



iLTARÌ

CENTRO ORAFO

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022



Sommario

| | |
|--|-----------|
| Lettera agli Stakeholders | 1 |
| Nota metodologica | 3 |
| Analisi di materialità | 4 |
| Valutazione della portata di impatti negativi | 7 |
| Valutazione della portata di impatti positivi | 8 |
| Sustainable Development Goals | 11 |
| Tabella di raccordo | 12 |
| Highlights de Il Tarì | 14 |
| Il Tarì | 15 |
| Storia e solidità economica | 15 |
| <i>Valore economico generato e distribuito</i> | 17 |
| Vision, mission e valori | 19 |
| Struttura organizzativa e governance | 19 |
| Dialogo con gli stakeholder | 22 |
| Strategia di sostenibilità | 23 |
| Prodotti e servizi: la nostra offerta | 24 |
| Qualità di prodotti e servizi | 24 |
| Fiere ed iniziative commerciali | 26 |
| Certificazione delle fiere | 28 |
| Sostenibilità nella catena di fornitura | 28 |
| <i>Suddivisione dei fornitori nelle aree geografiche di operatività dell'azienda</i> | 30 |
| Diamo valore alle nostre persone | 31 |
| La valorizzazione dei dipendenti | 31 |
| <i>Dipendenti</i> | 31 |
| <i>Nuove assunzioni e turnover</i> | 33 |
| Salute e sicurezza | 34 |
| Diritti umani e diversità | 35 |
| Diversità e pari opportunità | 36 |
| <i>Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti</i> | 37 |
| Il legame con la comunità | 39 |
| <i>Promozione della cultura del territorio</i> | 40 |
| <i>Promozione dell' economia del territorio</i> | 40 |
| <i>Promozione sociale</i> | 40 |

| | |
|--|-----------|
| <i>Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo</i> | 41 |
| Formazione e sviluppo per i nostri talenti | 42 |
| Ore annue di formazione per dipendente | 42 |
| Tari Design School | 44 |
| Tari Business Academy | 46 |
| Premio laurea il Tari | 46 |
| Ambiente | 47 |
| Consumi ed emissioni | 47 |
| <i>Energia consumata all'interno dell'organizzazione</i> | 49 |
| <i>Emissioni GHG derivanti dai consumi energetici</i> | 49 |
| <i>Energia prodotta all'interno dell'organizzazione</i> | 49 |
| Gestione dei rifiuti | 50 |
| Progettualità e cura del verde | 53 |
| GRI Content Index | 54 |



Lettera agli Stakeholders

Carissimi,

questa lettera, in occasione della presentazione della seconda edizione del bilancio di sostenibilità del Tarì, offre l'opportunità di presentare agli stakeholder un percorso non più nella sua fase di lancio, ma ormai avviato ad un processo di maturazione e condivisione decisamente importanti.

È anche l'occasione per fare un punto sui risultati raggiunti, da quando il Centro orafo ha deciso di intraprendere il proprio impegno nell'ambito della Sostenibilità, e sugli obiettivi che il Tarì ha deciso di perseguire per i prossimi anni. La consapevolezza crescente della responsabilità del sistema imprenditoriale rispetto ai grandi temi che riguardano l'ambiente e la società pervade sempre più le nostre azioni, ed è destinata a creare significative ed inedite interconnessioni tra mondi vicini.

Per questo motivo, ed è la prima novità di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità, nel 2022 abbiamo svolto una forte attività di stakeholder engagement, coinvolgendo nell'impianto metodologico del documento gruppi diversi di operatori, imprenditori, soggetti istituzionali, opinion leaders, certi che la loro diversa prospettiva nell'analisi degli impatti positivi o negativi generati dalla attività del Tarì non possa che arricchire i contenuti di questo documento. Abbiamo, ancora, introdotto nel Report 2022 ampi approfondimenti su alcuni degli ambiti strategici del business del Tarì che abbiamo deciso di affrontare in modo complessivo, evidenziando l'effetto positivo dell'adozione di scelte sostenibili. Mi riferisco, in modo particolare, alle manifestazioni fieristiche, il cui posizionamento in chiave di sostenibilità è destinato ad assumere forti vantaggi competitivi, e alle molteplici attività orientate alla valorizzazione dei giovani talenti.

Mi auguro che per la metodologia adottata, l'ampiezza delle analisi effettuate e gli impegni assunti per il triennio 2023-2025 questo Report susciti l'interesse di tutti i nostri stakeholder e di tutti coloro che intendono puntare alla Sostenibilità come strategia condivisa di valorizzazione della nostra missione imprenditoriale e di contributo al benessere futuro della società.

Vincenzo Giannotti
Presidente





“Sono convinto che il raggiungimento di questi obiettivi contribuirà sempre più, negli anni a venire, a rafforzare la Vision del Tarì e il suo modo distintivo di fare impresa in una società migliore”.

Vincenzo Giannotti, Presidente



Nota metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità de il Tarì (di seguito “il Tarì”, “Tarì”, “Società”, “Centro”) è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards, aggiornati nel 2020 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo la modalità “in accordance”.

Il GRI è un’organizzazione nata con l’obiettivo di aiutare sia il settore pubblico sia il settore privato a comprendere, misurare e comunicare l’impatto che una qualsiasi attività possa avere sulle varie dimensioni ESG della sostenibilità. La sezione “GRI Content Index” contiene il dettaglio degli indicatori di prestazione rendicontati in conformità alle linee guida adottate.

Relativamente al perimetro di rendicontazione, i dati quantitativi e le informazioni qualitative riguardano le società il Tarì S.C.p.A., il Tarì Marketing S.r.l., il Tarì Service S.r.l, Ths Div.Catering S.r.l. e Formazione il Tarì S.c.r.l.. Eventuali limitazioni di perimetro su specifici indicatori sono state segnalate e motivate all’interno del documento. I contenuti di questo Bilancio fanno riferimento all’esercizio gennaio – dicembre 2022. I dati relativi agli esercizi precedenti sono riportati a fini comparativi, come richiesto dal GRI.

Il Tarì redige a cadenza annuale il Bilancio di Sostenibilità. Nel caso di specie il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione de il Tarì S.C.p.A. il 22 novembre 2023 e sottoposto a revisione limitata da parte della società KPMG S.p.A.

Questa edizione del Bilancio di Sostenibilità è disponibile anche sul sito Internet www.tari.it. In caso di domande relative al presente report, si prega di contattare l’Ufficio Relazioni Istituzionali: relazioni.istituzionali@tari.it.

Analisi di materialità

L'analisi di materialità ha come scopo l'identificazione degli aspetti rilevanti, noti come "materiali", per un'organizzazione. In linea con quanto stabilito nella versione 2021 dei GRI Standards, un tema è ritenuto materiale se ha la capacità di influenzare le decisioni, le attività e le performance di un'organizzazione e dei suoi stakeholder su economia, ambiente e persone, incluse quelle che riguardano i diritti umani.

Le tematiche riportate all'interno del presente Bilancio sono state identificate lo scorso esercizio attraverso un processo di analisi di materialità. Questo processo è stato condotto in conformità con il principio di materialità, seguendo le linee guida che stabiliscono i criteri necessari per garantire la completezza e la qualità della rendicontazione di sostenibilità. Tali criteri comprendono l'inclusione delle prospettive degli stakeholder, la completezza delle informazioni, il contesto di sostenibilità, l'equilibrio informativo, la comparabilità, la chiarezza espositiva, la tempestività, l'affidabilità e l'accuratezza dei dati.

Non è ancora presente una tecnica standard e universalmente riconosciuta per la definizione dell'analisi di materialità e dello stakeholder engagement propedeutico alla stessa, in quanto il framework di riferimento (GRI) lascia ampi margini di manovra, ma vi sono alcune metodologie che rappresentano delle best practice in tale ambito.

L'analisi di materialità come attività preliminare è fondamentale per la corretta redazione del Bilancio di Sostenibilità in quanto fin da subito è necessario individuare le tematiche che corrispondono agli aspetti più significativi per il business, secondo un approccio di sostenibilità (economico, sociale e ambientale). La revisione dell'efficacia dei processi avviene annualmente in occasione del Riesame della Direzione.

Nell'insieme, teoria, linee guida e prassi consolidata, hanno portato ad una standardizzazione pratica del processo di analisi di materialità che, a prescindere dal framework di riferimento utilizzato, si articola sostanzialmente nelle seguenti macrofasi:

- ***Analisi benchmark di settore e best practice***
- ***Stakeholder Engagement***
- ***Identificazione degli impatti positivi e negativi associati alle tematiche materiali***

1. Analisi benchmark di settore e best practice

La prima fase del processo di analisi di materialità svolto durante lo scorso esercizio è servita a fornire un quadro chiaro, ampio e trasparente di come le tematiche ESG sono state declinate e applicate nel settore dei servizi dedicati alla oreficeria considerando, inoltre, studi di settore ricerche svolte da università e altre istituzioni nazionali e internazionali.

Ai fini dell'aggiornamento dell'analisi di materialità per il presente bilancio (anno 2022) è stata condotta un'ulteriore analisi benchmark per individuare impatti positivi e negativi, attuali e potenziali, correlati ai temi materiali sopra menzionati in ottemperanza alle nuove linee guida GRI Universals introdotte nel 2021.

Gli impatti così individuati sono stati oggetto della fase successiva di stakeholder engagement che ha permesso la prioritizzazione degli impatti materiali per Il Tari.

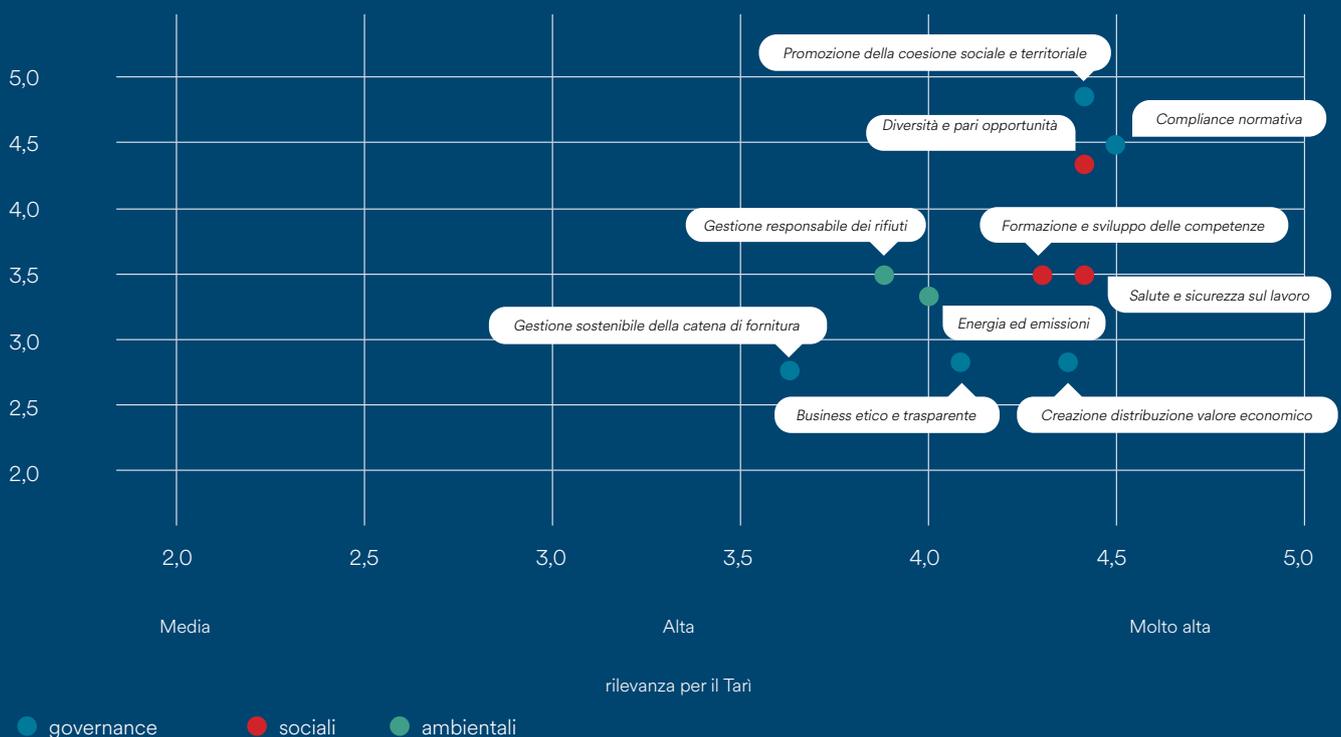
2. Stakeholder Engagement

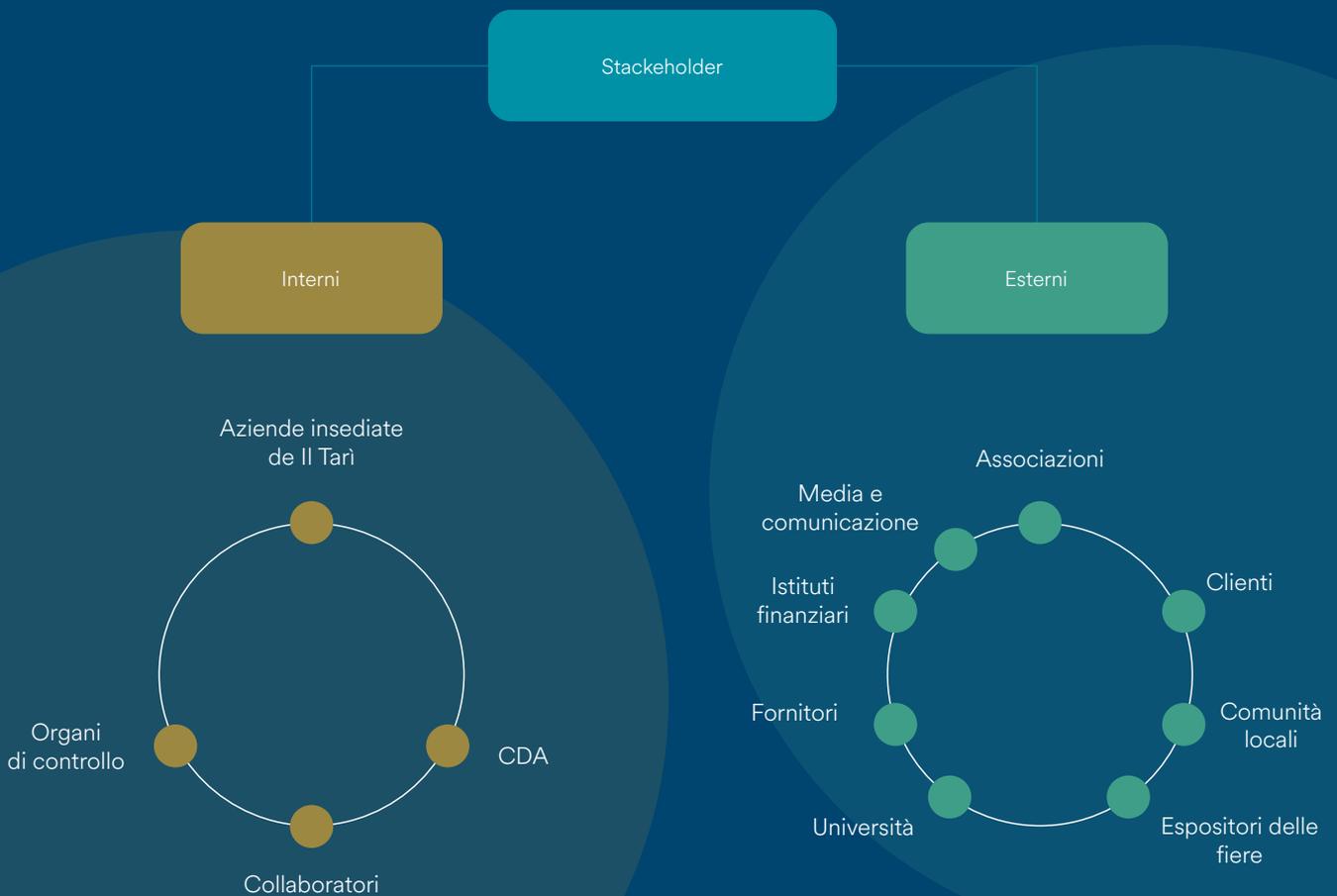
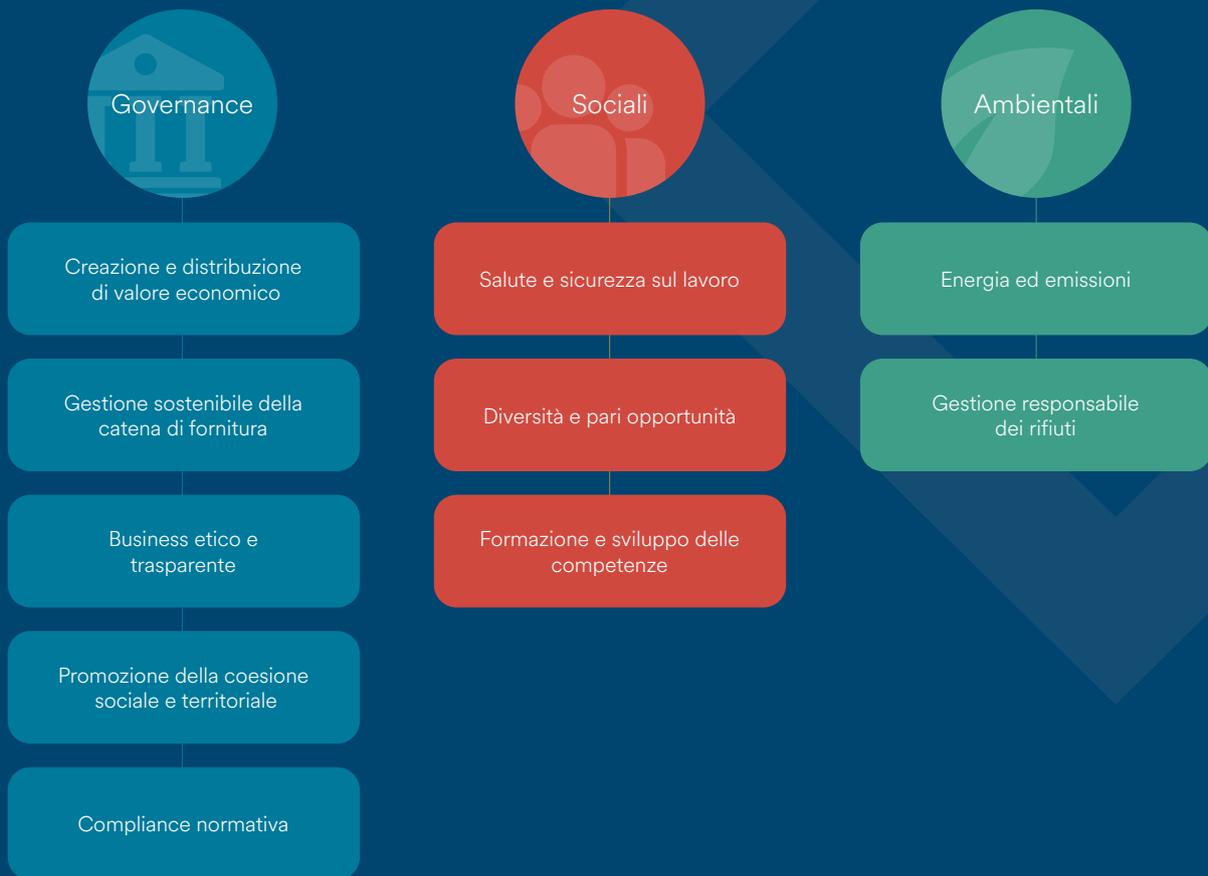
La seconda fase del processo di analisi di materialità è costituita dallo stakeholder engagement, che si concretizza nel coinvolgimento degli stakeholder da parte dell'organizzazione con lo scopo di comprendere pienamente le loro necessità, aspettative e critiche, per poter condurre i successivi processi di decision taking. Il processo permette anche di valutare la percezione che gli stakeholder hanno circa gli impatti generati e subiti dall'azienda e garantisce, pertanto, un'analisi di materialità delle tematiche ESG partecipata dai vari portatori di interesse interni ed esterni al Centro.

La metodologia adottata per la prospettiva interna ha previsto il coinvolgimento di Aziende insediate de Il Tari, il CdA, gli Organi di Controllo e i Collaboratori mentre per la prospettiva esterna sono stati presi in considerazione Associazioni, Clienti, Comunità locali, Espositori delle fiere, Università, Fornitori, Istituti finanziari, Media e comunicazioni.

Gli impatti emersi dall'analisi di benchmark preliminare sono stati sottoposti a valutazione da parte degli stakeholder tramite una survey on-line per permettere una più rapida raccolta ed elaborazione delle informazioni, ottenendo in totale 66 questionari compilati.

Riproponiamo di seguito la matrice di materialità ottenuta tramite l'analisi di materialità effettuata per il bilancio di sostenibilità 2021 per evidenziare il posizionamento delle tematiche materiali a seguito di valutazioni, interessi ed aspettative degli stakeholder.





3. Identificazione degli impatti positivi e negativi associati alle tematiche materiali

Di seguito si riportano le valutazioni e successive prioritizzazioni degli impatti positivi e negativi associati ai temi materiali sopra rappresentati. Ogni azione relativa alla gestione degli impatti dell'organizzazione nei tre ambiti economico, ambientale e sociale viene riportata all'organo di governo, che nella persona del presidente o amministratore delegato autorizza di volta in volta le stesse azioni sottoponendo la decisione, laddove necessario, all'approvazione del CdA.

Valutazione della portata di impatti negativi

Un impatto può essere effettivo o potenziale. La portata di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

La gravità di un impatto negativo effettivo o potenziale dipende dalle seguenti caratteristiche:

- Scala: significatività dell'impatto.
- Ambito: estensione dell'impatto (a titolo esemplificativo: il numero di persone interessate o la portata di un danno ambientale).
- Caratteristiche di irrimediabilità: trattasi di quantificazione dell'effort da sostenere per la mitigazione dell'impatto negativo.

Per il calcolo quantitativo della gravità degli impatti sono stati considerati i tre fattori sopra riportati, tramite la seguente formula:

$$G = \frac{S + A}{2}$$

dove:

G = gravità;

S = punteggio della scala (significatività);

A = punteggio dell'ambito;

C = punteggio delle caratteristiche di irrimediabilità.

Successivamente è stata attribuita una probabilità di impatto, la cui individuazione è essenziale per poter procedere al calcolo della portata, come indicato dagli Universal Standards del GRI.

La portata (criterio essenziale di prioritizzazione degli impatti) è stata calcolata tramite la seguente formula:

$$P = G \times P.I.$$

dove:

P = portata;

G = gravità;

P.I. = probabilità impatto.

Livelli di portata dell’impatto



| TEMA MATERIALE E IMPATTO POSITIVO CORRELATO | TIPO ED EFFETTO | PORTATA DELL'IMPATTO |
|--|----------------------------|----------------------|
| Gestione responsabile dei rifiuti Aumento dei costi dell'azienda a causa dello smaltimento dei rifiuti | potenziale molto probabile | ■ ■ ■ ■ |
| Gestione sostenibile della catena di fornitura Utilizzo delle materie prime che possono contribuire all'esaurimento delle risorse naturali | potenziale molto probabile | ■ ■ ■ ■ |
| Gestione responsabile dei rifiuti Aalto impatto ambientale causato da una cattiva gestione dei rifiuti | potenziale molto probabile | ■ ■ ■ □ |
| Formazione e sviluppo delle competenze Mancata valorizzazione del capitale umano da parte dell'azienda | potenziale probabile | ■ ■ ■ □ |
| Energia ed emissioni Esaurimento delle risorse naturali derivante dall'utilizzo di energia non rinnovabile | potenziale probabile | ■ ■ ■ □ |
| Creazione e distribuzione di valore economico Compromissione della business continuity derivante da una non idonea gestione del valore economico generato e distribuito | potenziale probabile | ■ ■ □ □ |
| Attrazione dei talenti e ricambio generazionale Compromissione della business continuity derivante da un non adeguato ricambio generazionale | potenziale probabile | ■ ■ □ □ |
| Salute e sicurezza sul lavoro sanzioni e procedimenti di natura giudiziaria per mancato rispetto delle normative vigenti da parte dell'azienda | potenziale poco probabile | ■ ■ □ □ |
| Energia ed emissioni Contributo negativo al cambiamento climatico derivante dalle emissioni di anidride carbonica disperse in atmosfera | potenziale poco probabile | ■ □ □ □ |
| Diversità e pari opportunità Episodi di discriminazione sui temi legati alla tutela della diversità | potenziale poco probabile | ■ □ □ □ |
| Compliance normativa Violazione delle normative in tema sociale, ambientale e di governance | potenziale poco probabile | ■ □ □ □ |

In alto si riportano i principali impatti negativi, attuali e potenziali, individuati da Il Tarì con la metodologia sopra descritta.

Il Tarì è costantemente impegnato in attività di vigilanza, al fine di evitare ogni impatto negativo soprattutto in ambito ambientale, che possa essere causato direttamente o indirettamente dal Centro. Nel caso in cui l'ipotesi di impatti negativi riguardi gli stakeholder interni, ovvero le aziende socie, questi vengono prontamente e direttamente coinvolti e responsabilizzati. Le aziende socie hanno la possibilità di richiedere assistenza tramite l'apposita piattaforma digitale mediante l'apertura di un ticket.

Valutazione della portata di impatti positivi

Analogamente agli impatti negativi, anche gli impatti positivi possono essere effettivi o potenziali. La portata di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso; la portata di un impatto positivo potenziale è correlata alla scala, all'ambito e alla probabilità del verificarsi dell'impatto stesso.

A differenza degli impatti negativi, per quelli positivi non si tiene conto delle caratteristiche di irrimediabilità, in quanto, in questo caso, non si tratta di rischi, potenziali o effettivi, bensì di benefici. La formula adottata per il calcolo del beneficio è:

$$B = \frac{S + A}{2}$$

dove:

B = beneficio;

S = punteggio della scala (significatività);

A = punteggio dell'ambito.

Anche in questo caso, per individuare la portata, occorre correlare il beneficio dell'impatto con la probabilità di accadimento dello stesso. La formula della portata degli impatti positivi è la seguente:

$$P = G \times P.I.$$

dove:

P = portata;

B = beneficio;

P.I. = probabilità impatto.

Di seguito, si riportano i principali impatti positivi, attuali e potenziali, individuati da Il Tari secondo questa metodologia.

Livelli di portata dell'impatto



| TEMA MATERIALE E IMPATTO POSITIVO CORRELATO | TIPO ED EFFETTO | PORTATA DELL'IMPATTO |
|--|-------------------|----------------------|
| Formazione e sviluppo delle competenze Indicare l'importanza relativa all'assegnazione di ruoli adeguati alle competenze e di garantire opportunità di crescita professionale e di carriera | impatto effettivo | ■ ■ ■ ■ ■ |
| Formazione e sviluppo delle competenze Miglioramento continuo delle competenze, garantendo l'aggiornamento e lo sviluppo tramite programmi di formazione per i dipendenti | impatto effettivo | ■ ■ ■ ■ ■ |
| Energia ed emissioni Rilevanza della riduzione delle emissioni, incentivando l'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili | impatto effettivo | ■ ■ ■ ■ ■ |
| Gestione responsabile dei rifiuti Valore aggiunto derivante dal riciclo dei rifiuti e recupero dei materiali | impatto effettivo | ■ ■ ■ ■ ■ |
| Creazione e distribuzione di valore economico Generazione di valore per tutti gli stakeholder | impatto effettivo | ■ ■ ■ ■ ■ |

| | | |
|--|--------------------------|--|
| <p>Salute e sicurezza sul lavoro Aumento della consapevolezza dei dipendenti sui temi di salute e sicurezza, grazie ad attività di formazione a favore della business continuity e la brand reputation</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Business Etico e trasparente Applicazione di procedure e norme finalizzate alla lotta alla corruzione e programmi di formazione volti a sensibilizzare le figure apicali aziendali</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Attrazione dei talenti e ricambio generazionale Capacità di acquisizione di nuove competenze tecniche e di soft skills</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Promozione della coesione sociale e territoriale Generazione di un indotto economico positivo e tangibile sul territorio</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Promozione della coesione sociale e territoriale Promozione territoriale e sociale</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Business Etico e trasparente Incremento della remunerazione incentivante delle figure apicali legata raggiungimento di obiettivi ESG</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Diversità e pari opportunità Inclusione sociale e tutela delle minoranze e delle pari opportunità, attraverso strumenti tesi a segnalare illeciti (whistleblowing) che garantiscono la riservatezza e l'anonimato</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Attrazione dei talenti e ricambio generazionale Incremento del livello occupazionale del territorio</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Compliance normativa Valore aggiunto derivante dal rispetto delle richieste del legislatore per una gestione etica e trasparente del business</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Energia ed emissioni Efficientamento energetico derivante dai processi e dalla riduzione del ricorso a fonti energetiche fossili</p> | <p>impatto effettivo</p> | |
| <p>Gestione sostenibile della catena di fornitura Valore aggiunto derivante dall'efficientamento della catena di fornitura</p> | <p>impatto effettivo</p> | |

Sustainable Development Goals

Il Tarì ha intrapreso un impegno verso lo sviluppo sostenibile, cercando di far leva con la propria attività su tre dimensioni principali: ambientale, sociale, economica. La sostenibilità è parte integrante del piano strategico de il Tarì, che proseguirà ad acquisire nuove competenze e strumenti che possano rafforzare e perfezionare l'agire del Centro in tutti gli ambiti nei quali la sostenibilità richieda investimenti ed impegno maggiori.

In questo senso, le tematiche materiali sopra citate sono state correlate ai Sustainable Development Goals (SDGs). Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono stati adottati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel settembre 2015, nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, e possono essere concepiti come uno strumento utile per guidare la responsabilità sociale d'impresa verso gli obiettivi internazionali di sostenibilità.

Gli SDGs hanno portata universale e tutti i Paesi sono chiamati a contribuire al loro raggiungimento, in base alle loro capacità, senza distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo.

Di seguito sono riportati gli SDGs individuati da Il Tarì coerentemente ai propri temi materiali.

Sustainable development goals del Centro Orafo Il Tarì

| | |
|---|---|
|  | <p>SCONFIGGERE LA POVERTÀ'</p> <p>Il 74% dei fornitori a livello nazionale sono di origine Locale 2030 e gli SDGs adottati nel 2015 delle Nazioni Unite</p> |
|  | <p>SALUTE E BENESSERE</p> <p>Nel corso del triennio oggetto di rendicontazione non si sono registrati infortuni sul lavoro</p> |
|  | <p>ISTRUZIONE DI QUALITÀ'</p> <p>Nel corso del 2022 il Tarì ha erogato 640 ore di formazione ai propri collaboratori, con un aumento del 36.75% rispetto al 2021</p> |
|  | <p>PARITÀ DI GENERE</p> <p>Nel 2022. incremento del 41.18 % delle collaboratrici del Tarì rispetto ai valori del 2020</p> |
|  | <p>ENERGIA PULITA ED ACCESSIBILE</p> <p>Nel 2022 il 41.7% di energia legata ai consumi indiretti è proveniente da fonti rinnovabili</p> |
|  | <p>LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Il valore economico generato del Tarì ha subito un incremento del 21.24% rispetto al 2021</p> |



RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Nel corso del triennio non si sono verificati episodi di discriminazione 2021



CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

A luglio 2022 il Tari ha accolto l'invito del Comune di Caserta per l'adozione di una importante area verde



CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

IL Tari per il 2023 prevede la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico orientato all'autoconsumo



LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il Tari nel 2022 ha ridotto del 50% le emissioni GHG rispetto al 2021

Tabella di raccordo

La tabella che segue mira a trovare un punto di incontro tra le tematiche materiali individuate precedentemente (vedi capitolo "Analisi di materialità") ed i relativi indicatori GRI. Ogni tematica è stata poi correlata ai Sustainable Development Goals

| Tema materiale | GRI Standards | Informativa GRI | SDG |
|-----------------------------------|---|--|--|
| Gestione responsabile dei rifiuti | 306 (2020) Rifiuti | 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti | 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI |
| Energia ed emissioni | 302 Energia 305 Emissioni | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | 07 ENERGIA PULITA ED ACCESSIBILE 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO |
| Salute e sicurezza sul lavoro | 403 Salute e sicurezza sul Lavoro | Da 403-1 a 403-7 Modalità di Gestione 403-9 Infortuni sul lavoro | 03 SALUTE E BENESSERE |
| Diversità e pari opportunità | 405 Diversità e pari opportunità 406 Non discriminazione | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 05 PARITÀ DI GENERE 08 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA |

| | | | |
|---|---|---|---|
| <p>Formazione e sviluppo delle competenze</p> | <p>401 Occupazione 404 Formazione e Istruzione</p> | <p>2-7 Dipendenti 2-30 Contratti collettivi 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato 401-3 Congedo parentale 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale</p> |   |
| <p>Business etico e trasparente</p> | <p>205 Anticorruzione 206 Comportamento anticoncorrenziale</p> | <p>205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche</p> |   |
| <p>Promozione della coesione sociale e territoriale</p> | <p>401 Occupazione 413 Comunità locali</p> | <p>401-1 Nuove assunzioni e turnover 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazione d'impatto e programmi di sviluppo</p> |   |
| <p>Compliance normativa</p> | <p>307 Compliance ambientale 419 Compliance socioeconomica</p> | <p>307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale 419-1 Non conformità con leggi e normative in materia socio ed economica</p> |  |
| <p>Creazione e distribuzione valore economico</p> | <p>201 Performance economica</p> | <p>201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito</p> |  |
| <p>Gestione sostenibile della catena di fornitura</p> | <p>204 Pratiche di approvvigionamento 414 Valutazione dei fornitori</p> | <p>204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali</p> |  |

Highlights de Il Tarì



Aspetti economici

6.489,638 €

valore economico
generato

5.537,664 €

valore economico
distribuito



Aspetti sociali

+41%

di dipendenti donne
rispetto al 2020

+36,75%

di incremento delle ore di
formazione rispetto al 2021



Aspetti operativi

74%

fornitori locali

- 57%

di emissioni dirette
rispetto al 2021

21,24%

incremento valore economico
rispetto al 2021

41,7%

di energia rinnovabile
per consumi
indiretti

0

infortuni sul lavoro

+10

nuove assunzioni

150

studenti annui al
Tarì design School

55%

di presenze femminili
al Tarì design School

Il Tarì

Storia e solidità economica

Il Tarì è stato fondato negli anni '80 come risultato di un'intuizione imprenditoriale, con il coinvolgimento dei gioiellieri napoletani che hanno avuto sin dall'inizio una forte influenza nella creazione dei valori e della mission del Centro, con la storica cultura manifatturiera del borgo orefici nel cuore di Napoli. Dal 1996, il Tarì ha rappresentato un'esperienza di aggregazione senza precedenti in Europa, riunendo ben 400 aziende che condividono i valori di un'organizzazione di grande rilievo. Questo centro orafa innovativo e unico a livello internazionale è nato dalla combinazione di una tradizione secolare ereditata da molte piccole imprese familiari, ciascuna di esse con una storia tramandata attraverso diverse generazioni.

Dove nasce il nome «Tarì»

Come simbolo testimonianza della storicità pluricentenaria della cultura campana in ambito di Oreficeria, il Tarì ha deciso di adottare l'omonimo nome di un'antica moneta aurea araba, diffusa nel Regno di Napoli fino all'età aragonese, il cui termine deriva dall'arabo «tari», che significa «<fresco di conio>>».

La semplicità della parola, facilmente pronunciabile in tutte le lingue, le sue radici storiche, l'identità con il metallo più prezioso ne fanno la più idonea identificazione di un luogo in cui tradizione e innovazione sono le due facce di una stessa moneta.

La motivazione principale dietro la creazione del Tarì risiedeva nella mancanza di spazi sicuri nel quartiere degli orefici, unita all'ambizione di perseguire una crescita condivisa tra molti attori. L'idea era quella di creare una struttura all'avanguardia nel settore orafa, che potesse rappresentare l'inizio di una nuova era per la gioielleria italiana. Attraverso l'efficienza organizzativa e una realizzazione prestigiosa, il Tarì si proponeva il fine di affermarsi come simbolo di storicità e di aprire un nuovo capitolo nella storia del settore.

Presenze

Ogni giorno Il Tari è popolato da oltre 3.500 operatori professionali, per oltre 400.000 presenze annue. 400 aziende sono stabilmente presenti con 2.500 addetti.

3 eventi ogni anno specializzati per il settore con oltre 18.000 presenze consolidate per ogni edizione e la partecipazione di 400 aziende interne e di 80 aziende ospiti.

Dall'inizio della sua attività, il Tari ha pienamente raggiunto tutti i suoi obiettivi, affermandosi come un attore di rilievo nel panorama internazionale della gioielleria, attraverso un costante impegno nella promozione istituzionale, nell'organizzazione di eventi di grande importanza e nell'iniziativa di attività commerciali. Inoltre, il Centro ha sempre sostenuto l'ampliamento delle aziende che vi operano, stimolando al contempo la crescita e l'innovazione delle competenze professionali nel settore. Nel corso della sua attività, il Tari ha sviluppato il proprio know-how offrendo consulenza di alto livello a consorzi e nuove realtà internazionali con obiettivi simili. Gli spazi comuni, le piazze e i padiglioni espositivi del Tari, insieme alle aziende che vi operano quotidianamente, contribuiscono a creare un ambiente unico in cui i valori dell'organizzazione, della libertà di espressione e della valorizzazione delle individualità trovano ampio spazio e rilievo.

Fatturati

Gli eventi fieristici del IL Tari contribuiscono ad un fatturato aggregato delle proprie aziende insediate pari a 850 milioni l'anno. 30% del prodotto delle aziende destinato all'export (in prevalenza paesi europei e del mediterraneo. Stati Uniti, Russia, Cina).

135.000 di estensione globale, per un totale di oltre 40.000 mq. dedicati permanentemente alle attività di produzione e distribuzione dei soci, cui si aggiungono i 9.500 dei padiglioni fieristici (ciascuno di 4.000 mq netti espositivi).

Valore economico generato e distribuito

Uno degli aspetti più importati per un polo di eccellenza come il Tarì è la sua situazione economica-finanziaria. L'analisi della distribuzione del valore economico generato infatti, consente di individuare gli aspetti del contributo economico del Tarì al sistema nazionale e fornisce una valutazione quantitativa dell'impatto economico-sociale generato. Tale analisi misura le diverse voci che compongono la ricchezza creata e distribuita sotto forma di costi. In sostanza, il valore economico generato rappresenta la misurazione della ricchezza economica prodotta nell'anno. La solidità della gestione economica e finanziaria, la continuità della governance supportata da tutti i mezzi appropriati, l'attenta cura e manutenzione del Centro, la partecipazione attiva del Tarì alle principali rappresentanze imprenditoriali istituzionali e, infine, l'elevata reputazione di tutte le aziende associate nel settore imprenditoriale di riferimento, contribuiscono a rafforzare la solidità economica del Tarì e lo pongono come uno dei soggetti più autorevoli nel campo in cui opera.

In conformità con quanto richiesto dallo standard GRI (Global Reporting Initiative), il conto economico del bilancio d'esercizio è stato riclassificato per evidenziare il valore economico generato e distribuito agli stakeholder, sia interni che esterni. Questo permette di ottenere una chiara visione e di valutare l'impatto economico delle attività che circondano il Centro Orafo Tarì.

| VALORE ECONOMICO GENERATO, DISTRIBUITO E TRATTENUTO (DATI IN €) | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Valore economico generato | 6.489.638 | 5.352.127 | 4.625.432 |
| Ricavi dalle vendite e prestazioni | 4.991.760 | 4.570.930 | 3.814.319 |
| Altri ricavi | 1.497.878 | 781.197 | 811.113 |
| Valore economico distribuito | 5.537.664 | 4.431.537 | 4.032.785 |
| Fornitori | 3.876.461 | 2.848.869 | 2.510.853 |
| Dipendenti | 1.524.681 | 1.344.698 | 1.371.712 |
| Pubblica Amministrazione | 7.808 | 21.161 | – |
| Finanziatori | 128.714 | 216.809 | 150.220 |
| Valore economico trattenuto | 951.974 | 920.590 | 592.647 |

Dalla tabella riepilogativa, si evince un trend positivo per il **valore economico direttamente generato**, rispetto all'anno precedente, con un **incremento del 21%**, passando da circa 5.352 mila € del 2021 a 6.490 mila € del 2022.

Il **valore economico distribuito** ammonta ad 5.538 mila € e comprende costi operativi effettuati a terzi (ad es. fornitori) e pagamenti a finanziatori ed enti pubblici.

Il **valore economico trattenuto**, infine, rappresenta la differenza tra valore economico generato e distribuito e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, oltre alla fiscalità differita. Nel caso specifico nell'esercizio 2022 ammonta circa ad 952 mila €.

Nello specifico, il valore economico trattenuto consente alla Società di far fronte ai costi ordinari e straordinari necessari all'attività d'impresa, successivamente l'eccedente viene ridistribuito come da policy della Società, agli stakeholder interni (soci, aziende insediate), sotto forma di servizi, garantiti alle aziende senza ulteriori oneri economici rispetto ai contributi consortili.

Lo scopo della policy del Tari è quello di non gravare economicamente sui soci, cercando di mantenere bassa la quota di contributi che essi versano per la copertura dei servizi generali del centro, quali ad esempio, sicurezza e manutenzione.

La governance del Tari pone grande attenzione al rischio che una non idonea gestione del valore economico generato e distribuito possa compromettere la continuità aziendale. Per tale ragione nel 2022, la Società, ha incaricato uno studio legale specializzato, di redigere il Modello di valutazione del rischio di impresa, in base alle disposizioni dell'art. 2086 C.C., così che il Tari sia in grado di prevenire un eventuale stato di crisi e di attuare adeguate misure volte a precedere ed affrontare eventuali crisi future. Il suddetto modello di valutazione del rischio di impresa verrà adottato dalla Società nel 2023.

Il **2022** è stato un **anno di particolare successo** per il Centro, **che ha visto il raggiungimento di un nuovo equilibrio tra costi e ricavi**, entrambi precedentemente influenzati dalla Pandemia Covid-19. Infatti, con la regolare ripresa delle attività commerciali, quali principalmente fiere, il Tari ha aumentato il valore economico generato, tramite specialmente i ricavi derivanti; dalle fiere (300 mila €), dai contributi consortili (200 mila €), maggiori ricavi da fotovoltaico (70 mila €), e dai risarcimenti assicurativi (300 mila €) per oneri di manutenzione.

La crescita del valore economico della Società è corrisposta però da un analogo aumento dei costi, dovuti in parte alla ripresa delle consuete attività promozionali (tra cui viaggi e ospitalità ai buyer), in parte a maggiori costi di manutenzione legati ad un catastrofico evento atmosferico verificatosi nel mese di agosto 2022, che ha causato considerevoli danni a uno dei padiglioni espositivi. Il principale obiettivo del Tari per i prossimi anni resta quello di incrementare il livello economico trattenuto e ridistribuito agli stakeholder.

Obiettivi per i prossimi anni

Il Tari si impegna nei prossimi anni a elevare il livello di prosperità condivisa, mirando a aumentare la quota di valore generata che viene reinvestita e distribuita agli stakeholder. Questo obiettivo rappresenta un impegno per una crescita economica sostenibile e inclusiva, che beneficia non solo l'azienda, ma anche tutti coloro che ne fanno parte.

Vision, mission e valori

La **Vision** del Tarì riflette il suo progetto originale, che è stato mantenuto nel corso del tempo: **diventare la nuova casa del gioiello italiano**, creando un'identità comune per i gioiellieri e offrendo un luogo in cui condividere esperienze e percorsi di crescita dedicati al settore.

La **Mission** del Tarì, ancora oggi, si basa sull'**agire con eccellenza e qualità**, offrendo costantemente a tutti i professionisti del settore orafa formazione, prestigio, sicurezza, opportunità di crescita, servizi, strumenti e competenze sempre innovativi.

I **Valori** del Centro sono condivisi quotidianamente con tutti gli stakeholder interni: partecipazione e condivisione di obiettivi comuni, **comportamenti etici** nelle relazioni commerciali, **qualità nei servizi e nei prodotti**, attenzione alla formazione delle nuove generazioni e **rispetto dell'ambiente**.



Vision

Divenire la nuova casa del
gioiello italiano



Mission

Agire con eccellenza
e qualità



Valori

Partecipazione, condivisione
ed etica

Il Tarì costituisce un emblema di audacia imprenditoriale, competenza organizzativa e condivisione di obiettivi, che continua a distinguersi come unico al mondo ancora oggi. Questo Centro è espressione delle eccellenze della creatività nell'ambito del settore dei gioielli.

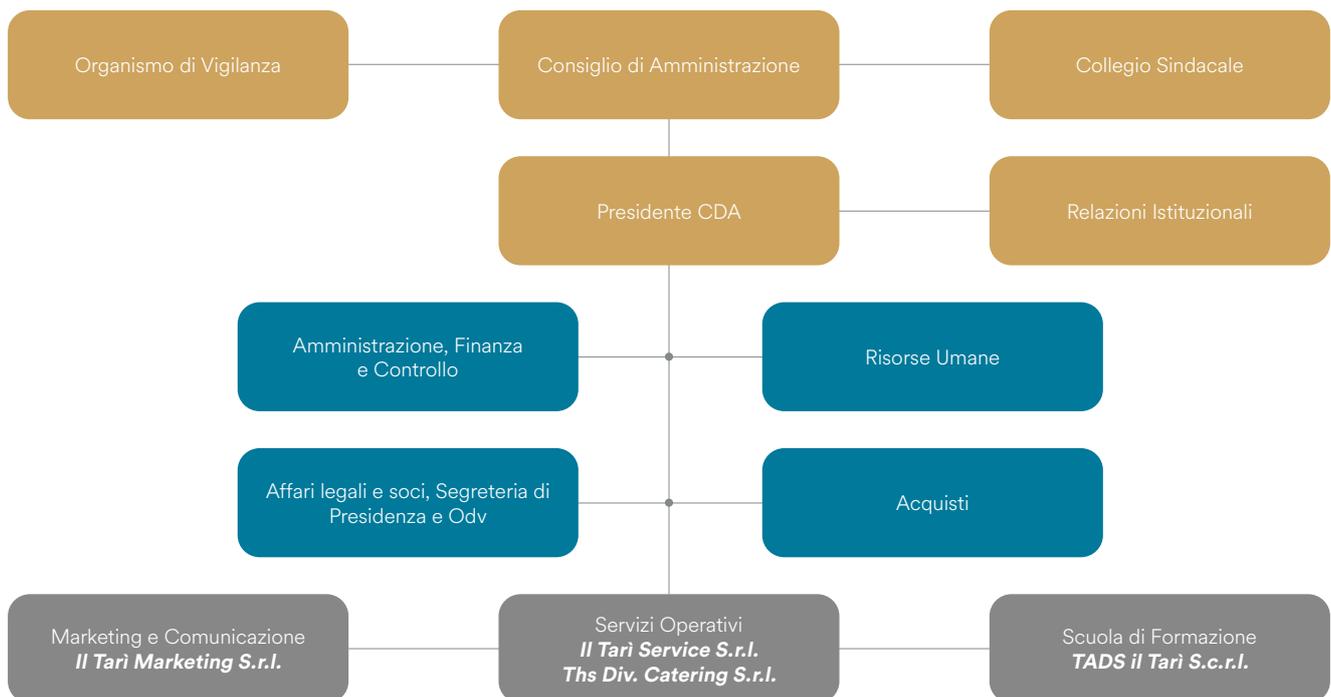
Nel 2009, il Centro ha introdotto il proprio Codice Etico come strumento chiave per rendere chiara e accessibile la propria condotta a tutti i dipendenti, alla comunità, alle istituzioni e a qualsiasi altra parte interessata. Il Codice Etico è stato adottato come punto di riferimento per valutare la reputazione e l'integrità dell'azienda.

Struttura organizzativa e governance

Il Tarì è costituito come una Società consortile per azioni, in cui i soci sono proprietari degli spazi produttivi e commerciali in cui operano. L'assemblea dei soci elegge il consiglio di amministrazione del Tarì S.C.P.A. ogni 3 anni. Il Presidente del CdA, Vincenzo Giannotti, è anche amministratore delegato in quanto rappresentativo della figura centrale e di riferimento per la Società e per il Gruppo. Al Presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione rientranti nell'oggetto sociale (a meno di qualche istituto riservato all'organo consiliare) la firma e la rappresentanza legale della Società. La costruzione di un equilibrato e coerente sistema di deleghe e procure differenziate per professionalità ed esperienza rispetto alla specifica natura delle funzioni delegate oltre a rafforzare l'efficienza della struttura organizzativa costituisce un valido presidio alla prevenzione dei conflitti di

interesse da parte degli amministratori, i quali dispongono di circoscritti poteri di azione, limitati da precise soglie. I consiglieri che fanno parte del Consiglio di amministrazione, alla data di stesura del presente elaborato sono:

- **Vincenzo Giannotti (Presidente)**
- **Di Gennaro Giuseppe (Vice-Presidente)**
- **Casillo Giuseppe**
- **Pace Salvatore**
- **Giannotti Amedeo**
- **Di Gennaro Tiziana**
- **Scutiero Francesco**
- **Coscia Giancarlo**
- **Capuano Pietro**



Il Presidente de il Tarì S.C.p.A. svolge anche il ruolo di amministratore unico delle società controllate, al 100%, che includono il Tarì Marketing S.r.l., il Tarì Service S.r.l., e Ths Div.Catering S.r.l. Inoltre, all’interno del gruppo è presente anche la società Formazione il Tarì S.c.r.l., controllata al 99,80%, che gode di autonomia con il proprio consiglio di amministrazione e un presidente indipendente. Infine, vi è anche la Fondazione Il Tarì in compartecipazione con la Regione Campania controllata con il 61,125% del Capitale sociale.

Il CdA valuta in maniera indipendente le performance economiche, ambientali e sociali dell'organizzazione, i rischi e le opportunità rilevanti, la conformità agli standard e ai codici di condotta, oltre ai principi dichiarati in occasione dell'approvazione dei documenti di programmazione strategica, industriale e finanziaria. Un' ulteriore funzione del CdA è l'approvazione a cadenza annuale del Bilancio di Sostenibilità.

L'Assemblea dei soci, in conformità alle disposizioni di legge e di vigilanza, seleziona i membri del CdA in base alle competenze richieste, quali, onorabilità, professionalità, e indipendenza, nonché in considerazione dell'esperienza acquisita nel settore o nei rispettivi ambiti professionali.

Il CdA delega la responsabilità della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'ambiente e sulle persone alla funzione del procuratore con deleghe specifiche. Inoltre, la funzione aziendale amministrativa delegata è responsabile del coordinamento del servizio prevenzione e protezione e dell'implementazione delle attività necessarie per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro. La gestione degli impatti sull'economia è invece di competenza della funzione amministrativa, che lavora in stretta collaborazione con l'organo di governo.

Il Collegio dei Garanti è un organo consultivo composto da tre membri designati dal consiglio di amministrazione, selezionati in base a prestigiosi incarichi precedenti nel campo della magistratura e delle forze dell'ordine. Il Collegio dei Garanti fornisce supporto al consiglio di amministrazione su questioni di particolare importanza nelle relazioni con i soci. Inoltre, partecipa attivamente a incontri istituzionali di prestigio, come dimostrato dalla visita di due Presidenti della Repubblica e altre alte cariche dello Stato, della diplomazia e del mondo imprenditoriale. Il Collegio Sindacale provvede a valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dei conflitti di interesse.

Il Tarì ha adottato il **Modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità all' ex D.Lgs. 231/2001**, che riguarda la responsabilità amministrativa degli enti, e ne monitora costantemente gli aggiornamenti. Il modello si rivolge al consiglio di amministrazione, all'Organismo di Vigilanza, ai dipendenti e ai collaboratori. I ruoli del Procuratore, del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e dell'Organismo di Vigilanza, responsabile della supervisione continua dell'idoneità, efficacia e osservanza del modello, sono affidati a professionisti esterni.

L'Organismo di Vigilanza (OdV) può, in ogni momento, chiedere di essere ricevuto dal Presidente o dal Consiglio di Amministrazione, allorché ritenga opportuno un suo esame o intervento in materie inerenti al funzionamento ed all'efficace attuazione del Modello 231, nonché all'occorrenza di criticità. Durante il periodo di rendicontazione non si sono presentate criticità. L'OdV in aggiunta, gestisce gli eventuali reclami provenienti da stakeholder interni o esterni, trattando gli stessi individualmente in base all'entità del reclamo manifestato.

Uno degli elementi chiave del Modello di organizzazione, gestione e controllo è il **Codice Etico**, adottato già nel 2009 e aggiornato nel 2014 e nel 2020. Esso include i principi aziendali, i valori etici di riferimento e la politica ambientale. Gran parte delle tematiche approfondite in materia di sostenibilità sono state introdotte inizialmente nel Codice Etico. Il progetto di sostenibilità è gestito da un team composto dal Responsabile delle Relazioni Istituzionali e dal Responsabile Amministrativo.

Nel 2022 è stato messo in atto un piano per l'adozione del **Nuovo Modello di valutazione del rischio di crisi aziendale, redatto in base alle disposizioni dell'art. 2086 C.C.** Il Cda ha dato incarico ad uno studio legale (Astolfo di Amato) di redigere un Modello di valutazione del rischio di impresa, affinché l'azienda attraverso un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sia in grado di prevenire un eventuale stato di crisi e

porvi delle adeguate misure volte sia a prevenire la crisi ma anche ad affrontarla in tempo utile per la salvaguardia e la tutela di tutti gli stakeholder interessati.

Obiettivi per i prossimi anni

L'azienda organizza regolarmente incontri di presentazione, formazione e discussione sul tema della Sostenibilità, ai quali sono invitati a partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti gli stakeholder interessati.

- *Il Modello di valutazione del rischio di impresa dopo aver effettuato alcuni passaggi di perfezionamento e superato l'adattamento alla realtà aziendale, verrà approvato dal CdA nel 2023.*
- *A partire dal 2024, il Tari sta pianificando l'implementazione di un sistema di valutazione delle iniziative intraprese, che comprenderà anche l'analisi delle pratiche organizzative adottate.*

Dialogo con gli stakeholder

La comunicazione e l'interazione con gli stakeholder costituiscono una parte significativa delle attività de Il Tari S.C.p.A. I principali stakeholder sono i soci, sia quelli che sono insediati e operano stabilmente nella struttura sia quelli non operativi, insieme alle aziende insediate che usufruiscono dei servizi offerti dal Centro.

Il modello organizzativo del Tari favorisce lo sviluppo e l'offerta di servizi avanzati di qualità in tutti gli ambiti rilevanti per le attività dei suoi stakeholder, tra cui sicurezza, manutenzione, ristorazione, formazione, comunicazione e promozione. Alcuni di questi servizi rientrano nell'attività ordinaria del Centro e le aziende insediate ne beneficiano semplicemente attraverso la loro presenza. Altri servizi, come la partecipazione a iniziative promozionali e di comunicazione specifiche, eventi fieristici o progetti personalizzati, possono comportare contributi economici specifici. I soci contribuiscono mensilmente alle spese di gestione tramite il versamento dei contributi consortili. Nel corso degli anni, l'obiettivo di contenere i costi per i soci e lo sviluppo di attività redditizie hanno consentito di mantenere accessibile la presenza nel Tari e di sostenere il valore del patrimonio immobiliare attraverso una domanda costante di spazi operativi.

Un'ampia attività di informazione e documentazione sulle attività in programma è dedicata ai soci e alle aziende insediate, attraverso una comunicazione puntuale, supportata da newsletter settimanali, visite dirette, periodici incontri in presenza. Sono frequentemente condotte interviste e ricerche di mercato per comprendere i bisogni, le criticità e le osservazioni sulla gestione del Centro. In questo modo, ogni decisione è presa in modo collegiale e condiviso.

Il Tari è attivamente coinvolto nel dialogo con tutti i protagonisti istituzionali e imprenditoriali del settore orafa italiano e internazionale, tale dialogo è alimentato tramite le numerose attività svolte dal Centro, quali l'organizzazione

di eventi fieristici e la partecipazione attiva nel panorama associativo e istituzionale a livello globale; Il Centro si impegna a promuovere con determinazione il “Made in Italy”. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso la realizzazione di numerose fiere ed eventi.

Il Tarì, infatti, è membro di Confindustria Caserta, dove il Presidente del Centro orafa attuale, oltre a ricoprire il ruolo di vicepresidente con delega alla competitività territoriale, fa parte dell’Advisory Board, che contribuisce alla definizione delle politiche industriali dei settori produttivi strategici per la regione. In qualità di partecipante a Confindustria Federorafai, il Tarì contribuisce alla definizione delle politiche nazionali del settore. Inoltre, il Tarì è socio del Comitato Leonardo, un’associazione nazionale che promuove le eccellenze italiane nel mondo e che ospita i suoi eventi di rilievo presso la Presidenza della Repubblica, insieme all’Agenzia per il Commercio con l’Estero (ICE) e a Confindustria.

Strategia di sostenibilità

Nell’idea originale e nella mission de Il Tarì, si riflettono i principi di etica e trasparenza nel business, responsabilità ambientale, parità di genere, formazione e sviluppo delle competenze, nonché promozione della coesione sociale e territoriale. Questi sono gli stessi principi che oggi sono affrontati all’interno della strategia di sostenibilità del Centro.

L’identità del Tarì, legata al mondo orafa, focalizzata a creare una realtà affidabile presso le istituzioni, che sia capace di rappresentare i valori imprenditoriali, etici e culturali del territorio campano, ha portato il Centro sin dalla sua fondazione a ricorrere a professionalità e strumenti che garantiscano l’integrità di ogni azione legata alla sua crescita e sviluppo. In virtù dei valori enunciati, attualmente la sostenibilità costituisce una parte essenziale dell’approccio strategico adottato da Il Tarì, che si impegna a sviluppare nuove competenze e strumenti al fine di potenziare e ottimizzare le sue iniziative in tutte le aree dove la sostenibilità richiede ulteriori investimenti e impegno. Di seguito sono riportati alcuni dei valori principali del gruppo.



Prodotti e servizi: la nostra offerta

Qualità di prodotti e servizi

Il Centro orafa Tari è specializzato nell'offrire una vasta gamma di competenze e servizi che soddisfano le esigenze di tutti gli stakeholder coinvolti. L'organizzazione dei servizi segue un modello piramidale, partendo dai servizi essenziali garantiti a tutti gli utenti del Centro e progredendo verso l'offerta di servizi a valore aggiunto su richiesta, sempre più specializzati.

La sicurezza è un elemento di fondamentale importanza per il Centro: vengono infatti, adottate sia misure attive che passive al fine di proteggere le attività produttive delle aziende insediate, agevolare gli scambi commerciali e garantire una logistica efficiente. Il design e la gestione del Centro sono stati attentamente sviluppati per soddisfare tali requisiti di sicurezza, realizzati tramite una stretta collaborazione con le istituzioni locali e promuovendo la cooperazione per prevenire e gestire eventuali criticità.

Il Tari Servizi

EVENTI

Il Tari offre un luogo ideale per i propri soci e per le aziende ospiti per l'organizzazione di eventi speciali, creati ad hoc per ogni necessità aziendale, rispettando le caratteristiche che contraddistinguono Il Tari quale assistenza e sicurezza per i soci e aziende ospiti.

SALE CONVEGNI E RISTORAZIONE

Location dotate di tutte le funzionalità e tecnologie necessarie per garantire presentazioni aziendali di alto livello e servizi ristorativi di eccellenza.

MARKETING

Un team di professionisti altamente qualificati si dedica a creare strategie e organizzare eventi personalizzati per i clienti, al fine di valorizzare l'identità aziendale e incrementare la reputazione e visibilità dell'azienda.

SICUREZZA

La sicurezza è da sempre uno degli elementi su cui basa il proprio business Il Tari. Ad essa sono demandati il controllo degli accessi al Centro, riservati agli operatori professionali e la vigilanza sulla circolazione interna, a garanzia di tutte le attività svolte all'interno del Centro.

L'accoglienza e l'assistenza rivestono un ruolo fondamentale presso il Centro orafo. La qualità, l'affidabilità e l'unicità del Modello Organizzativo de il Tarì si manifestano in questo ambito. L'alta domanda di accesso agli spazi e agli uffici del Centro è spesso dovuta all'attenzione dedicata all'accoglienza e alla relazione con il cliente. Fin dal primo contatto, il personale del il Tarì si impegna a fornire informazioni, indicazioni e supporto al cliente per agevolare la sua visita e facilitare il suo business.

Inoltre, Il Tarì offre ai propri Soci un team altamente qualificato che si occupa di creare strategie e organizzare eventi ad hoc per le aziende clienti. Questi eventi sono progettati per valorizzare l'identità aziendale, aumentare la reputazione e la visibilità della stessa, tramite la creazione di immagine e comunicazione, promozione web e stampa, servizio catering e assistenza sala, servizio hostess, allestimenti per stand, fiere, ambientazioni, vetrinistica e visual merchandising. Le strategie di comunicazione sono originali e dinamiche e superano i limiti della pubblicità tradizionale, all'insegna dell'innovazione come focus principale del Centro.

Il Centro orafo in aggiunta offre assistenza tecnica e manutentiva oltre a servizi di ristorazione. Essendo una comunità composta da oltre 400 aziende e ospitando quotidianamente più di 3500 persone, lo staff del Tarì è sempre disponibile per soddisfare le esigenze specifiche delle aziende insediate. Tra i suoi servizi, il Centro rende a disposizione delle sue Aziende e dei suoi clienti, un'assistenza diretta gestita tramite un portale di servizio dedicato che elabora le richieste di intervento in base alla loro importanza e urgenza.

Il Tarì, dall'inaugurazione fino ad oggi si è distinto grazie al suo impegno in un'attenta strategia di promozione e nella efficace comunicazione, contribuendo a promuovere il riconoscimento del Centro nel settore orafo e presso le istituzioni. Per molti anni ha prodotto un magazine semestrale, curato internamente e inviato ai principali stakeholder regionali e nazionali per tenere informati sulle attività e i progetti in corso. Attualmente, le attività di promozione sono rivolte al vasto pubblico di addetti ai lavori, utilizzando in maniera integrata le più avanzate modalità di comunicazione digitale.

Grazie al suo ruolo nel territorio e alla partecipazione attiva alle attività associative, il Tarì ha costruito una solida reputazione ed è diventato un punto di riferimento naturale in molte occasioni che richiedono una struttura all'avanguardia, servizi qualificati, formazione specializzata e incentivi per l'innovazione. Il Centro orafo si sta concentrando sulla creazione di una maggiore connessione con il territorio aprendo una sezione dedicata a servizi di design, progettazione e comunicazione rivolti al mondo esterno. Attualmente, sono in corso nuovi investimenti in questa direzione.

Infine, l'apice delle attività offerte dal Tarì è rappresentato dall'internazionalizzazione. Le aziende sono coinvolte in progetti di import/export, spesso in collaborazione con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane (ICE). Questi progetti includono programmi di incoming, partecipazione collettiva a fiere internazionali, formazione sul campo attraverso giornate di confronto e webinar nonché il progetto Fiera 365. Quest'ultimo offre opportunità di visibilità e contatto con buyers internazionali attraverso il digitale. Tutte queste iniziative sono ideate e gestite dallo staff del Tarì a titolo gratuito, contribuendo a promuovere una mentalità sempre più orientata alle relazioni internazionali tra gli imprenditori.

Fiere ed iniziative commerciali

Con l'obiettivo di ridurre i costi per le aziende consorziate e creare nuove opportunità di business oltre i confini regionali, il Tarì, ha avviato fin dalla sua inaugurazione una serie di progetti e di attività promozionali e comunicative. Queste iniziative mirano a generare reddito per il Centro orafa, che può essere reinvestito per migliorare la struttura, e allo stesso tempo aumentare la visibilità e le possibilità di business per le aziende che vi operano.

Un importante risultato di queste iniziative è stato l'introduzione delle fiere orafe nel 1998, che oggi rappresentano una componente fondamentale delle attività del Centro. Queste fiere hanno contribuito significativamente al bilancio del Tarì e hanno consolidato la sua reputazione sia all'interno del settore orafa italiano che a livello internazionale.

Negli anni, il Tarì ha organizzato numerose manifestazioni ed eventi di alta qualità, dedicati all'incontro e alla connessione tra i partecipanti, all'ospitalità e alla scoperta del territorio. Questi eventi hanno seguito l'evoluzione del Centro e hanno ottenuto nel corso del tempo sempre maggior successo. Attualmente, il calendario fieristico del Tarì prevede tre eventi principali ogni anno, oltre ad altre opportunità commerciali che si presentano di volta in volta.

Da diverso tempo, il Tarì ha integrato nel proprio approccio all'organizzazione delle proprie fiere di gioielleria delle strategie orientate verso la sostenibilità, con un focus predominante sulle dimensioni ambientali e sociali. Questa impostazione è stata guidata da driver di rilevante importanza, tra cui:

Allestimenti

Tramite la scelta del Tarì di adottare nell'ambito delle proprie fiere un criterio di stand preallestiti a cura dello stesso Centro consente di diminuire in maniera significativa le attività legate al trasporto, allestimento in sede e smantellamento degli stand espositivi. Nel 2022 gli stand preallestiti rappresentavano il 59% del totale degli stand esposti.

Comunicazione

Il materiale di comunicazione utilizzato dal Tarì per promuovere le proprie fiere, dal 2019 è stato per lo più realizzato in maniera digitale. Ciò ha permesso di ridurre enormemente i consumi di carta e le emissioni legate alle spedizioni degli inviti (10.200 copie) e dei magazine (9.000 copie) anch'essi sostituiti con la versione digitale. Resta infine, in maniera residuale la guida cartacea della manifestazione (2.000 copie) a beneficio degli stakeholder.

Mobilità sostenibile

Durante i quattro giorni di ciascuna fiera, il Tarì mette a disposizione un ampio servizio di trasporto gratuito per espositori e buyers, che collega l'aeroporto, gli hotel, le stazioni dell'alta velocità e il Centro. Nel corso del 2022, in ciascuna edizione della fiera, sono stati impiegati sei autobus al giorno per coprire sei collegamenti dall'aeroporto al Tarì e viceversa, e due collegamenti dagli alberghi convenzionati a Napoli e Caserta, trasportando complessivamente 1392 persone. Questo ha portato a una significativa riduzione del traffico veicolare, equivalente a oltre 550 automobili in ogni edizione.

In aggiunta, in occasione di ciascun evento fieristico, l'organizzazione ha previsto un servizio di trasporto per i visitatori provenienti dalla Puglia (utilizzando due autobus con un totale di 70 passeggeri) e dalle Marche (con

un autobus da 52 posti). Complessivamente, il numero di buyers ospitati nelle due edizioni delle fiere nel 2022 è stato di 3457 a maggio e di 4700 a ottobre, corrispondenti a circa 1/3 del totale di circa 18.000 presenze per ogni edizione.

Fornitori Locali

In occasione di ciascuna edizione della fiera, il Centro orafa Tarì si impegna a effettuare direttamente circa 1.200 prenotazioni di camere presso gli alberghi situati nella città di Caserta, stimolando altresì un numero pari di prenotazioni da parte degli espositori. Durante tutto l'anno, l'organizzazione del Tarì promuove accordi speciali e convenzioni con gli alberghi, rivolti ai clienti e agli utenti del Centro.

Durante gli eventi fieristici, presso le aree ristorative, vengono messi in evidenza e favoriti i prodotti di alta qualità provenienti dal settore agroalimentare locale. Inoltre, si invitano i principali produttori ad allestire i propri stand per partecipare all'esposizione di tali prodotti di eccellenza.

Promozione cultura del territorio e giovani talenti

Il Tarì da diverso tempo ha visto nelle fiere un'occasione preziosa per promuovere e diffondere la ricca cultura artistica del territorio. Questo avviene mediante l'organizzazione di mostre e visite guidate, che sono offerte gratuitamente a tutti i buyer che partecipano alla fiera.

Obiettivi per i prossimi anni

- *Per il 2023, è in programma l'implementazione di un nuovo sistema di segnaletica per l'evento, che comporterà la progressiva sostituzione dei cartelli informativi cartacei con dei totem digitali.*
- *Nel 2024, invece, è previsto lo sviluppo di un'applicazione guidata dedicata all'evento fieristico per migliorare ulteriormente l'esperienza dei partecipanti e ridurre la stampa delle guide.*
- *Tra gli obiettivi per il 2023, c'è l'intenzione di realizzare e sviluppare alcune collaborazioni significative con importanti istituzioni culturali campane, tra cui il Parco archeologico di Pompei e il Museo archeologico nazionale di Napoli (Mann). Queste collaborazioni mirano a organizzare mostre di gioielli antichi all'interno del Centro orafa durante le principali manifestazioni fieristiche organizzate.*
- *In linea con il progetto di studio del Gioiello antico, un altro obiettivo per il 2023 è il lancio di un contest creativo dedicato a giovani designer. L'obiettivo di questo contest è stimolare la creazione di collezioni di gioielli ispirati al gioiello classico, promuovendo così l'innovazione e la creatività all'interno del settore.*
- *È in fase di progettazione inoltre, la costituzione di un Centro di Analisi gemmologica per il gioiello antico, che metta a disposizione le competenze del settore a favore delle realtà museali.*
- *Tra gli obiettivi per il 2024 è presente quello di implementare un sistema di monitoraggio specifico e puntuale che sia in grado di tenere traccia in modo accurato dei consumi energetici e della produzione differenziata di rifiuti nelle strutture della fiera.*

Certificazione delle fiere

Come già precedentemente affermato, il Centro Orafo Tarì organizza ogni anno, una serie di eventi e di fiere. Tali fiere sono effettuate in conformità alla normativa ISO 25639, La norma certifica che i dati statistici, relativi ad una determinata edizione di una manifestazione fieristica, siano stati elaborati, dall'organizzatore, in conformità alla suddetta norma, per incarico dell'organizzatore a un soggetto abilitato ACCREDIA. La certificazione si adatta ai parametri proposti dal Governo per regolamentare gli eventi fieristici.

Dopo un'interruzione nel 2020, dovuta all'incertezza del mercato fieristico causata dalla pandemia, nel 2022 è stata ripristinata la procedura di certificazione.

Il protocollo di certificazione Isfcert (Istituto di certificazione dati statistici fieristici) prevede, in occasione di ogni evento fieristico, una precisa raccolta dei dati relativi al numero e alla provenienza geografica delle aziende partecipanti in qualità di espositori, sia esterne che insediate. Vengono anche rilevati il numero di visite e visitatori professionali e la loro provenienza, oltre ai metri quadri espositivi occupati.

Il processo di certificazione include controlli a campione delle procedure e dei titoli di ingresso, la verifica della corrispondenza degli espositori dichiarati con gli spazi espositivi effettivamente occupati e la raccolta di dati sugli ingressi. Tutto ciò garantisce la trasparenza e l'affidabilità delle informazioni riguardanti gli eventi fieristici.

Le fiere del Tarì sono incluse nel calendario nazionale delle fiere certificate di rilevanza internazionale, il quale è coordinato dalla Conferenza delle Regioni. Per il 2024 è prevista l'iscrizione all'AEFI (Associazione Esposizioni e fiere italiane).

Sostenibilità nella catena di fornitura

Nella configurazione della catena di fornitura il Centro osserva scrupolose procedure di selezione. Tali procedure includono l'obbligo di adottare tutte le certificazioni necessarie in conformità alle leggi vigenti, l'esecuzione di un processo di gara trasparente e approfondito, una costante verifica dei prodotti e dei servizi acquistati, insieme a un'analisi periodica dell'offerta di mercato.

Durante la valutazione dei fornitori, è considerato anche un criterio legato alla territorialità, con l'obiettivo di promuovere e sostenere l'economia e le comunità locali. Attualmente, i fornitori campani costituiscono circa il 74% del totale dei fornitori nazionali sia in termini numerici che in termini di valore. Il totale dei fornitori italiani rispetto al totale è 96,64%.

Tuttavia, alla luce dei nuovi obiettivi che la Società intende perseguire, verranno adottate in futuro delle politiche di selezione dei fornitori ancora più stringenti che terranno conto di ulteriori parametri legati alle certificazioni etiche e ambientali. Questo significa che la sensibilità verso pratiche commerciali etiche e sostenibili saranno un fattore ancora più determinante nella scelta dei fornitori.

Questo approccio mostra l'impegno del Tarì nel promuovere una filiera di fornitura che sia responsabile e che tenga conto non solo dell'aspetto economico ma anche degli impatti etici e ambientali delle attività dei fornitori. In questo modo, il Centro mira a contribuire positivamente sia al proprio operato che all'ambiente circostante, abbracciando pratiche sostenibili e socialmente responsabili.

Il processo di selezione dei fornitori del Tarì si basa su metodi adeguati e oggettivi, che considera aspetti quali la qualità, l'innovazione, e il costo dei beni e servizi, unitamente alle garanzie di assistenza e tempestività, seguendo

inoltre i valori delineati all'interno del Codice Etico.

Il Gruppo mantiene un costante monitoraggio delle relazioni con i fornitori, e la stipula di nuovi contratti si fonda sempre su rapporti chiari ed equilibrati, con l'obiettivo di evitare, ove possibile, situazioni di dipendenza.

| Fornitori attivi di beni, servizi e prestazioni lavorative | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|-----------|------------|------------|------------|
| Italia | n. | 468 | 595 | 550 |
| Eestero | | 17 | 34 | 16 |
| Totale | n. | 485 | 629 | 566 |

La tabella soprariportata mostra chiaramente che la maggior parte degli acquisti del Gruppo avviene privilegiando i fornitori locali. Questa scelta comporta diversi vantaggi, tra cui:

1. **Vantaggi logistici:** La vicinanza geografica dei fornitori consente una gestione più efficiente e rapida delle forniture, riducendo così i tempi di consegna e i costi di trasporto.
2. **Generazione di indotto:** Il sostegno ai fornitori locali aiuta a stimolare l'economia locale, creando opportunità di crescita per altre imprese e contribuendo alla crescita dell'indotto economico della zona.
3. **Sviluppo territoriale:** Il supporto ai fornitori locali contribuisce allo sviluppo e al benessere della comunità locale, favorendo l'occupazione e lo sviluppo di competenze specifiche nella regione.
4. **Opportunità di lavoro:** Scegliendo fornitori locali, il Gruppo può favorire la creazione e il mantenimento di posti di lavoro nel territorio circostante, contribuendo al miglioramento della condizione di vita delle persone.

Questa politica di acquisti mirati rappresenta un impegno del Tarì nel sostenere lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, oltre a favorire relazioni commerciali più solide e vantaggiose con i fornitori locali.

Suddivisione dei fornitori nelle aree geografiche di operatività dell'azienda:

| Valore complessivo delle forniture di beni, servizi e prestazioni lavorative per area geografica | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|------|------|------------|------------|
| Abruzzo | n. | 1 | 1 | 3 |
| Calabria | | 1 | 1 | 1 |
| Campania | | 345 | 444 | 416 |
| Emilia-Romagna | | 4 | 5 | 3 |
| Friuli-Venezia Giulia | | – | 2 | 4 |
| Lazio | | 19 | 27 | 26 |
| Lombardia | | 48 | 52 | 52 |
| Marche | | 5 | 6 | 3 |
| Molise | | 1 | 0 | 1 |
| Piemonte | | 10 | 11 | 12 |
| Puglia | | 4 | 6 | 4 |
| Sardegna | | – | – | 1 |
| Sicilia | | 4 | 7 | 3 |
| Toscana | | 11 | 15 | 8 |
| Trentino-Alto Adige | | 2 | 1 | – |
| Umbria | | 1 | 1 | – |
| Veneto | | 12 | 16 | 13 |
| Totale | | n. | 468 | 595 |

Il Tarì predilige da sempre la scelta di fornitori, che, rispondano a pieno ai requisiti di competenza, qualità, idoneità, economicità e affidabilità richiesti, con l'obiettivo di rappresentare l'economia della Regione Campania. In questo contesto, attraverso ulteriori iniziative volte a promuovere le eccellenze locali, si privilegia l'importanza dell'introduzione del valore culturale nel processo di selezione dei fornitori. Inoltre, il Gruppo privilegia in particolar modo, le imprese fornitrici locali di dimensioni più contenute e si impegna attivamente nella promozione di una cultura basata su pratiche sostenibili, ponendo l'accento su comportamenti e aziende che dimostrino virtuosità negli ambiti ambientali, sociali e di governance. I fornitori sono altresì incoraggiati a conformarsi ai rigidi parametri di sostenibilità introdotti dall'organizzazione Tarì.

Il Tarì, conducendo responsabilmente la gestione dei servizi comuni del Centro, a vantaggio di tutti gli stakeholder, esercita un monitoraggio continuo sulle buone pratiche adottate dalle aziende insediate e da loro fornitori che realizzino attività all'interno dei loro moduli.

L'organizzazione Tarì segnala il rischio che vengano generati impatti negativi causati dalla condotta disattenta delle aziende stesse a discapito della collettività, e interviene direttamente laddove possibile limitandone gli effetti.

Diamo valore alle nostre persone

La valorizzazione dei dipendenti

Fin dalla sua fondazione, il Centro orafa Tarì ha adottato un'organizzazione caratterizzata da un'alta orizzontalità, che si distingue per la sua snellezza e per la promozione della responsabilizzazione individuale. Questo approccio si basa sulla valorizzazione e lo sviluppo delle competenze di ciascun membro, garantendo al contempo a ogni collaboratore l'opportunità di esprimersi e di contribuire in modo significativo, in sintonia con le proprie funzioni e gli obiettivi stabiliti. Il consiglio di amministrazione è attivamente coinvolto nelle operazioni aziendali. Al momento il Tarì non prevede un piano specifico di valutazione delle performance delle proprie risorse, pur considerando che il modello di lavoro in squadra, centrato sulla condivisione degli obiettivi e dei risultati, è ampiamente diffuso e incoraggiato all'interno del Centro.

L'età media dei dipendenti si concentra tra i 30 e i 50 anni. Il Tarì, infatti, presenta un quadro del personale molto fidelizzato, con elevate specializzazioni nei rispettivi ruoli. La Società, già dal 2021, ha avvertito l'importanza di introdurre un adeguato ricambio generazionale volto a favorire la business continuity e, per tale ragione, ha avviato un programma di attrazione dei talenti, focalizzato nelle aree in cui vengono richieste competenze innovative in ambito tecnico.

Tale ricambio generazionale in Azienda, viene effettuato mantenendo il giusto equilibrio tra la trasmissione del patrimonio di valori, conoscenze e competenze maturati in Azienda dalle risorse più anziane e l'inserimento delle giovani risorse, alle quali viene assicurato un adeguato trasferimento del know how aziendale.

Il Tarì S.C.p.A., in conformità con il Decreto Legislativo 81/08, sviluppa la strategia di formazione del personale e delle sue controllate in base alle indicazioni fornite nel documento di valutazione dei rischi elaborato dal Procuratore Speciale, tenendo conto delle diverse attività svolte. Inoltre, si impegna a fornire regolarmente opportunità di formazione e sviluppo manageriale ai propri dipendenti.

L'azienda promuove tra tutti i membri del suo team l'adozione di un comportamento istituzionale che sia conforme al suo codice etico. In aggiunta, incoraggia un atteggiamento formale nelle relazioni, il che dimostra grande sensibilità alle esigenze di tutti gli interlocutori, comprese le aziende insediate, i clienti e gli stakeholder esterni. Questo approccio è favorito grazie a un'impeccabile cura e rispetto della comunicazione e della forma. Infine, durante gli eventi ufficiali, il Centro presta particolare attenzione all'osservanza del cerimoniale istituzionale adeguato.

Dipendenti

Nel corso dell'anno 2022, il Centro ha registrato un incremento significativo nel numero di dipendenti, ed è importante sottolineare che questa crescita è stata guidata dalle specifiche esigenze delle attività svolte all'interno del Tarì. Queste esigenze hanno richiesto un particolare rafforzamento delle risorse nell'ambito della manutenzione. In particolare, le nuove risorse umane sono state allocate per svolgere una serie di attività chiave, quali:

- **Revamping dell'impianto fotovoltaico:** Un importante intervento di miglioramento e aggiornamento dell'impianto fotovoltaico è stato necessario per ottimizzare la produzione di energia sostenibile.
- **Manutenzione ordinaria e straordinaria:** Sono state effettuate operazioni di manutenzione sia ordinaria che straordinaria per assicurare che le aree comuni e i padiglioni espositivi rimanessero in condizioni ottimali,

garantendo così un ambiente di lavoro sicuro e funzionale.

- **Incremento dell'attività di manutenzione gestita internamente:** L'azienda ha aumentato le attività di manutenzione gestite internamente per garantire una maggiore efficienza e controllo sulla efficienza degli impianti.
- **Aumento delle attività di delivery nella ristorazione:** L'attività di consegna a domicilio è stata introdotta durante l'era della pandemia da COVID-19 ed è stata mantenuta successivamente. Questo ha richiesto un aumento del personale per gestire il crescente volume di ordini e consegne.

Obiettivi per i prossimi anni

Nel 2023, il Tari mira a potenziare l'organizzazione e l'efficacia della comunicazione attraverso l'integrazione di giovani laureati nelle posizioni chiave. Questo obiettivo riflette l'impegno del Centro a investire in nuovi talenti al fine di migliorare l'organizzazione e la comunicazione all'interno dell'azienda, oltre a promuovere lo sviluppo professionale dei giovani laureati degli atenei campani.

| Contratto di Lavoro e Genere | 2022 | 2021 | 2020 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Tempo indeterminato | 72 | 75 | 69 |
| Uomini | 52 | 53 | 51 |
| Donne | 20 | 22 | 18 |
| Tempo determinato | 10 | 1 | 0 |
| Uomini | 5 | 1 | 0 |
| Donne | 5 | 0 | 0 |
| Totale | 82 | 76 | 69 |

| Contratto e area geografica | 2022 | 2021 | 2020 |
|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Sud | 82 | 76 | 69 |
| Contratto a tempo determinato | 72 | 75 | 69 |
| Contratto a tempo indeterminato | 10 | 1 | 0 |

| Contratto e area geografica | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Part-time | 68 | 64 | 64 |
| Uomini | 56 | 52 | 51 |
| Donne | 12 | 12 | 13 |
| Full-time | 14 | 12 | 5 |
| Uomini | 1 | 2 | 0 |
| Donne | 13 | 10 | 5 |
| Totale | 82 | 76 | 69 |

Nuove assunzioni e turnover¹

Al termine del 2022, i dipendenti del Tarì sono cresciuti di 6 unità, per un totale di 82 dipendenti (+7,89% rispetto ai 76 del 2021): numeri che confermano la costante crescita della Società nel triennio. Dalle tabelle seguenti si evince che l'incremento del numero del personale è dovuto all'assunzione di 10 dipendenti a fronte di 4 cessazioni.

| | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|-----------------------------|------|-----------|-----------|-----------|
| Totale dipendenti | n. | 82 | 76 | 69 |
| Totale uomini | | 57 | 54 | 51 |
| Totale donne | | 25 | 22 | 18 |
| Dipendenti < 30 anni | | 11 | 7 | 5 |
| Dipendenti tra 30 e 50 anni | | 45 | 42 | 36 |
| Dipendenti > 50 anni | | 26 | 27 | 28 |

1) L'area geografica dei dipendenti è la regione Campania

| Numero totale e tasso di nuove assunzioni nel periodo di rendicontazione, suddiviso per genere | | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|--|-----------|-----------|----------|
| Dipendenti assunti | | 10 | 11 | 6 |
| Uomini | | 6 | 6 | 5 |
| Donne | | 4 | 5 | 1 |
| Cessazione dei dipendenti | | 4 | 1 | 8 |
| Uomini | | 3 | 1 | 7 |
| Donne | | 1 | 0 | 1 |

| Età | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|----------------------------------|------|-----------|-----------|----------|
| Dipendenti assunti | n. | 10 | 11 | 6 |
| <30 | | 4 | 2 | 5 |
| 30-50 (estremi inclusi) | | 6 | 7 | 1 |
| >50 | | 0 | 2 | 0 |
| Cessazioni dei dipendenti | | 4 | 1 | 8 |
| <30 | | 0 | 0 | 0 |
| 30-50 (estremi inclusi) | | 3 | 1 | 5 |
| >50 | | 1 | 0 | 3 |

Salute e sicurezza

Uno degli elementi più importanti per il Centro è sicuramente l'attenzione alla salute e alla sicurezza, che da sempre sono stati un focus fondamentale per l'attività del Tarì, sia per il personale interno, sia per l'accoglienza e la cura degli ospiti della struttura.

Poiché Il Centro orafico sovrintende alle attività comuni di una vasta comunità, specialmente durante gli eventi fieristici, è stato implementato un sistema di sicurezza avanzato a beneficio degli ospiti. **Nel 2022, sono stati introdotti 7 defibrillatori che coprono tutte le aree comuni del Centro** orafico, comprese le zone ristorative. In aggiunta, **durante gli eventi fieristici è attivo un servizio di ambulanza con personale medico a bordo** per garantire un pronto intervento in caso di emergenze mediche.

Inoltre, **il Tarì ha provveduto a fornire 80 ore di formazione sull'uso dei defibrillatori a un gruppo di 20 dipendenti e quadri.**

Nel periodo 2020-2022, non sono stati registrati incidenti sul lavoro e il tasso di infortuni e decessi è pari a zero, inoltre non sono stati registrati casi di inosservanza di leggi e regolamenti.

Il Tarì impegna risorse significative nella salvaguardia della salute e della sicurezza dei propri collaboratori. Oltre agli obblighi normativi, l'Azienda offre formazione completa ai lavoratori, coprendo anche aspetti non strettamente legati alle mansioni specifiche, e permette di valutare i rischi associati a ciascuna attività. Questo approccio mira a fornire ai dipendenti una formazione esaustiva per affrontare situazioni impreviste.

Inoltre, Il Tarì prevede turni di riposo adeguati, contribuendo in modo significativo alla prevenzione degli infortuni e alla promozione della salute e della sicurezza all'interno del Centro.

Il principale indicatore della efficacia delle azioni adottate dall'Azienda per tutelare la salute e la sicurezza dei

lavoratori è l'**assoluta assenza di ogni tipologia di incidente sul lavoro.**

Il Tarì ha in aggiunta, adottato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/08, il "Testo Unico" in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) copre tutti i rischi e i luoghi di lavoro dell'azienda e include una procedura standard di valutazione dei rischi. Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) effettua ispezioni due giorni a settimana, e si tiene un incontro settimanale tra il SPP e le altre funzioni aziendali. Inoltre, il Modello Organizzativo di Gestione (MOG) prevede la possibilità per i dipendenti di segnalare anomalie attraverso lo strumento del Whistleblowing, e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipano al processo decisionale conformemente alle disposizioni di legge. Grazie alle rigorose misure di prevenzione adottate, il Centro orafa Tarì non ha mai subito sanzioni o procedimenti giudiziari a causa della violazione delle leggi vigenti.

Diritti umani e diversità

Il Tarì, in conformità al suo codice etico, si impegna a rispettare ogni forma di diversità e promuove l'integrazione totale di tutti i dipendenti, accogliendo ogni individuo senza discriminazione di razza, sesso o confessione religiosa. Nel periodo di rendicontazione e nell'intera storia del Tarì, non sono mai stati registrati episodi di discriminazione legati ai diritti umani e alla diversità.

La comunità del Centro è composta da 400 aziende e circa 2500 collaboratori, che nel corso degli anni hanno avuto esigenze e situazioni particolari e grazie al valore della solidarietà si sono trasformate in opportunità per l'intera comunità.

Ogni anno, soprattutto durante il periodo natalizio, il Tarì ospita e supporta iniziative di raccolta fondi in collaborazione con diverse associazioni, al fine di sostenere la ricerca e la cura di malattie e progetti no-profit a favore di persone con particolari esigenze di assistenza medica. In continuità con i precedenti anni tutti i collaboratori del Tarì S.C.p.A. e delle sue controllate hanno scelto di devolvere il budget aziendale destinato ai regali natalizi a queste associazioni. Il Tarì sostiene l'Ecomaraton dell'Acquedotto Carolino, evento di sport e solidarietà a favore dei bambini autistici. La gestione del servizio di medicina del lavoro è stata esternalizzata, mentre al momento non è stato sviluppato un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS). I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipano alle ispezioni aziendali conformemente alle disposizioni di legge vigenti.

Una volta a settimana, si tengono riunioni tra il SPP e le diverse funzioni aziendali, durante le quali vengono redatti verbali solamente se emergono anomalie da segnalare. L'offerta formativa comprende corsi di formazione generale e specifica, coprendo argomenti come primo soccorso, gestione antincendio, l'uso di attrezzature di lavoro (PLE), lavori in quota, procedure per l'ingresso in spazi confinati (PES e PAV), standard HACCP.

Durante le attività di sorveglianza sanitaria, il medico competente fornisce servizi di counseling e supporto ai dipendenti. L'Azienda ha previsto per il 2023 un programma denominato "Luoghi di lavoro che promuovono la salute" in collaborazione con l'ASL di Caserta, il quale mira a migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro. In caso di necessità, vengono organizzate ulteriori sessioni informative per garantire la piena comprensione e adesione alle pratiche di sicurezza aziendale.

2.500
Collaboratori

400
Aziende

Nessun episodio
di discriminazione

Diversità e pari opportunità

Il Tarì ha costantemente adottato nel corso degli anni una politica di rispetto per la diversità e di promozione delle pari opportunità in materia di risorse umane. Questa politica è particolarmente evidente nella promozione dell'inclusione delle donne all'interno del comparto aziendale, sia attraverso la loro rappresentanza nelle diverse aree di attività, che coinvolgendo le imprenditrici del Tarì all'interno dei processi decisionali e della gestione del Centro orafo.

Nel 2022, il 30% delle posizioni all'interno delle varie aziende del gruppo Tarì è occupato da collaboratori di sesso femminile, segnando un forte incremento pari al 41,18% rispetto ai valori del 2020. Le donne occupano ruoli di rilievo in funzioni strategiche dell'azienda, come il Marketing, l'Ufficio Acquisti e le Relazioni Istituzionali, dove la loro presenza è predominante.

Il programma di promozione e valorizzazione di giovani talenti che ha già portato nel corso del triennio oggetto di rendicontazione, all'aumento percentuale della presenza delle donne nelle varie funzioni aziendali ha in aggiunta consentito l'abbassamento dell'età media dei collaboratori.

La promozione della parità di genere ha anche avuto un impatto positivo sulla partecipazione delle donne nei programmi di formazione e, di conseguenza, nella produzione delle aziende consorziate. Nei corsi offerti dalla Scuola, la presenza femminile nel 2022 ha raggiunto il 55%, dimostrando un impegno concreto nell'incremento della diversità di genere all'interno del settore.

È fonte di orgoglio da parte del Tarì il non verificarsi di episodi di discriminazione legati alla diversità, né episodi di discriminazione di genere.

Il Centro orafo, inoltre, è quotidianamente sensibilizzato sui temi dell'accoglienza rispetto ad esigenze particolari dei propri utenti: è predisposta una specifica corsia di accoglienza per persone con disabilità, alle quali, così come alle donne in gravidanza, sono riservati diversi posti auto. Sono predisposti all'interno del Tarì dispositivi atti a facilitare l'autonomia di movimento per tutti gli utenti.

Obiettivi per i prossimi anni

Il Tarì ha fissato come proprio traguardo da conseguire entro il 2025 l'incremento delle presenze femminili, al fine di raggiungere una quota pari al 40%.

Obiettivi per i prossimi anni

Entro i prossimi anni il Centro Orafo Il Tarì ha pianificato un ambizioso progetto volta a garantire l'eliminazione di tutte le barriere architettoniche, al fine di rendere tutte le aree della struttura accessibili e inclusive per tutte le persone.

Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

| Composizione organico di Governo | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|-----------|----------|----------|-----------|
| Totale membri del CdA | n. | 8 | 9 | 11 |
| Uomini | n. | 7 | 8 | 10 |
| | % | 88% | 89% | 91% |
| Donne | n. | 1 | 1 | 1 |
| | % | 12% | 11% | 9% |
| Membri del CdA per fasce di età | n. | 8 | 9 | 11 |
| ≤30 anni | n. | - | - | - |
| | % | 0% | 0% | 0% |
| 30-50 anni | n. | 2 | 3 | 3 |
| | % | 25% | 33% | 27% |
| ≥50 anni | n. | 6 | 6 | 8 |
| | % | 75% | 67% | 73% |

| Organico per Categoria Professionale | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--------------------------------------|-----------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | n. | - | - | - |
| | % | 0% | 0% | 0% |
| Quadri | n. | 3 | 3 | 3 |
| | % | 4% | 4% | 4% |
| Uomini | n. | 2 | 2 | 2 |
| | % | 3% | 3% | 3% |
| Donne | n. | 1 | 1 | 1 |
| | % | 1% | 1% | 1% |
| Impiegati | n. | 79 | 73 | 66 |
| | % | 96% | 96% | 96% |
| Uomini | n. | 55 | 52 | 49 |
| | % | 67% | 68% | 71% |
| Donne | n. | 24 | 21 | 17 |
| | % | 29% | 28% | 25% |
| Totale dipendenti | n. | 82 | 76 | 69 |
| Uomini | n. | 57 | 54 | 51 |
| | % | 70% | 71% | 74% |
| Donne | n. | 25 | 22 | 18 |
| | % | 30% | 29% | 26% |

| Organico per fasce d'età | u.m. | | 2021 | 2020 |
|---|------|------------|------------|------------|
| <30 anni | n. | 11 | 7 | 4 |
| | % | 13% | 10% | 6% |
| Dirigenti | n. | - | - | - |
| | % | 0% | 0% | 0% |
| Quadri | n. | - | - | - |
| | % | 0% | 0% | 0% |
| Impiegati | n. | 11 | 7 | 4 |
| | % | 13% | 10% | 6% |
| Tra i 30 e i 50 anni (estremi inclusi) | n. | 45 | 42 | 37 |
| | % | 55% | 55% | 54% |
| Dirigenti | n. | - | - | - |
| | % | 0% | 0% | 0% |
| Quadri | n. | 1 | 1 | 1 |
| | % | 1% | 1% | 2% |
| Impiegati | n. | 44 | 41 | 36 |
| | % | 54% | 54% | 52% |
| > 50 anni | n. | 26 | 27 | 28 |
| | % | 32% | 36% | 41% |
| Dirigenti | n. | - | - | - |
| | % | 0% | 0% | 0% |
| Quadri | n. | 2 | 2 | 2 |
| | % | 2% | 3% | 3% |
| Impiegati | n. | 24 | 25 | 26 |
| | % | 30% | 33% | 38% |
| Totale | n. | 82 | 76 | 69 |
| Totale Dirigenti | n. | - | - | - |
| | % | 0% | 0% | 0% |
| Totale Quadri | n. | 3 | 3 | 3 |
| | % | 3% | 4% | 5% |
| Totale Impiegati | n. | 79 | 73 | 66 |
| | % | 96% | 97% | 95% |

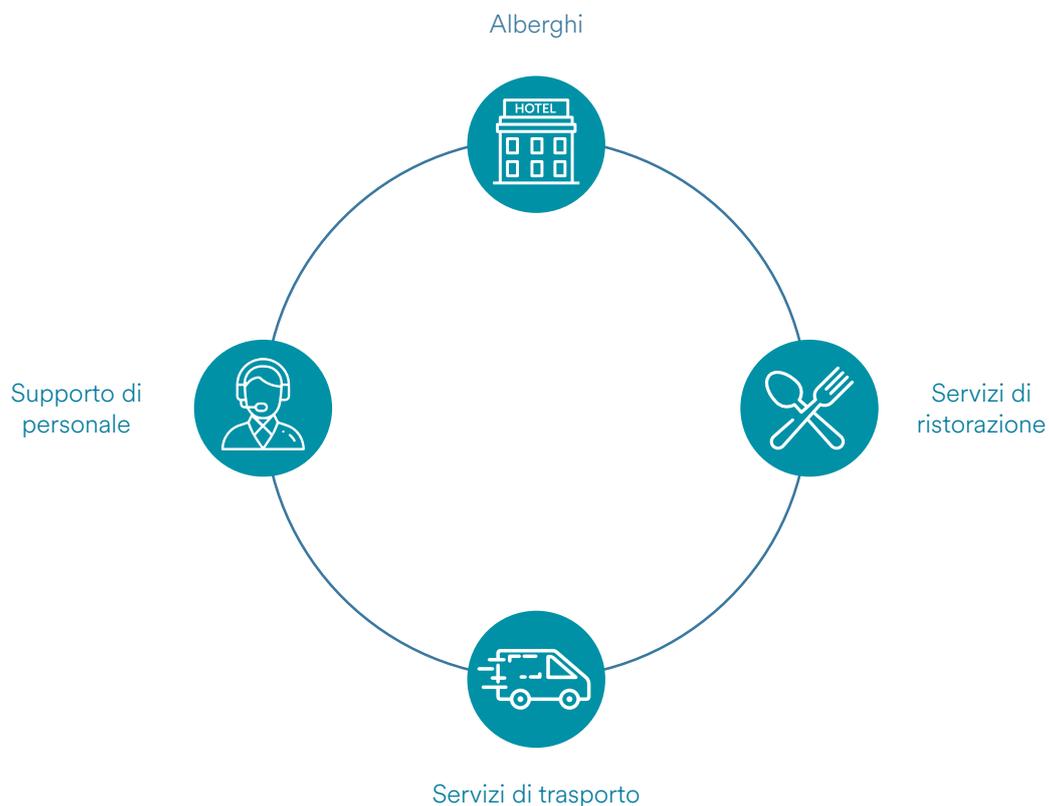
| Personale appartenente a categorie protette | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|------|----------|----------|----------|
| Categoria protetta | n. | 1 | 1 | 1 |
| Operai /impiegati | n. | 1 | 1 | 1 |
| Uomini | n. | 1 | 1 | 1 |
| Donne | n. | - | - | - |

Il legame con la comunità

Dal momento della sua fondazione nel 1996, il Tarì ha sempre messo in primo piano l'obiettivo di promuovere, coinvolgere e valorizzare la coesione sociale e territoriale nella sua area operativa, che include le città di Marcianise, Caserta, Napoli e l'intera regione della Campania. Nel corso degli anni, infatti, il Centro orafa ha avviato molte iniziative per rafforzare i legami con la comunità locale, in cui si è stabilito oltre 26 anni fa dopo il trasferimento di realtà produttive e competenze dal cuore di Napoli a Caserta. Questo principio del "Give back" ha guidato numerose iniziative sociali, economiche e culturali nel corso del tempo. Inoltre, nell'ultimo periodo, in risposta all'incremento dell'attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030, la Società ha promosso diverse campagne di sensibilizzazione per sostenere tali obiettivi, tra cui la giornata di formazione organizzata in collaborazione con l'ordine nazionale dei Giornalisti.

La necessità di stabilire relazioni istituzionali affidabili e durature, cruciali per garantire la sicurezza del progetto Tarì, si affianca all'importanza fondamentale di costruire una solida reputazione per il Centro orafa. Questo obiettivo è ancora più significativo considerando che il Tarì è una realtà innovativa, nata dall'intraprendenza di imprenditori napoletani trasferitosi a Caserta, in un contesto nazionale in cui la Regione Campania e Napoli erano spesso considerati ai margini dei distretti industriali ufficiali.

Per quanto riguarda gli eventi fieristici, questo coinvolgimento si estende sia agli effetti diretti (principalmente a livello commerciale) di tali attività sulle aziende del Tarì e sui partecipanti espositori, sia agli effetti indiretti (come gli alberghi e l'ospitalità, i servizi di trasporto e ristorazione, il personale di supporto per le attività operative richieste dagli eventi) che hanno un impatto sul territorio circostante.



Promozione della cultura del territorio

Fin dai primi anni di vita della Società, il Tarì ha sfruttato il ricco patrimonio culturale della Regione Campania, riconoscendolo non solo come un'espressione artistica e di profonda expertise nella gioielleria, ma anche come un potente elemento di attrazione per potenziali clienti e collaboratori, una convinzione che è stata confermata nel tempo. Nel corso degli anni, infatti, il Tarì ha organizzato diverse visite guidate ai luoghi culturali come gli Scavi Archeologici di Ercolano, la Reggia di Caserta, il Tesoro di San Gennaro, il Museo Filangieri, il Museo Archeologico di Napoli e la Reggia di Capodimonte, sono state offerte gratuitamente agli espositori e agli acquirenti italiani e stranieri durante gli eventi fieristici.

Promozione dell'economia del territorio

Il Tarì è attivamente impegnato nell'ambito delle associazioni a livello regionale e nazionale grazie alla sua governance. All'interno di Confindustria Caserta, il Tarì sostiene vari progetti volti a potenziare la competitività territoriale. Questa responsabilità è delegata al Presidente del Tarì, il quale simultaneamente ricopre il ruolo di vicepresidente di Confindustria Caserta.

Uno dei progetti promossi è quello di un'integrazione con la Questura, la Prefettura, la Provincia di Caserta, l'Area di Sviluppo Industriale (ASI) e i centri commerciali per migliorare l'efficienza delle infrastrutture stradali e la sicurezza stradale dalla stazione autostradale ai collegamenti con le aree commerciali e i centri urbani.

Il forte legame che il Tarì ha con il proprio territorio viene dimostrato tramite il sostegno all'economia locale, attraverso la scelta dei fornitori di prodotti e servizi che apportano un valore aggiunto e che contribuiscono alla rete di relazioni e ai benefici economici e di immagine per il Centro. Durante gli eventi fieristici, in particolare, la scelta di alberghi, servizi di accoglienza, ristorazione e trasporti privilegia il territorio casertano.

Promozione sociale

Il Tarì collabora regolarmente con le istituzioni locali durante eventi di grande rilevanza sociale. Nel corso degli anni, sono state organizzate numerose iniziative in cui il Centro ha offerto gratuitamente la propria organizzazione e struttura per sostenere attività di carattere sociale, sia nel campo dello sport che della solidarietà in collaborazione con le istituzioni locali. Nel 2022, a seguito della ripresa delle attività precedentemente interrotte per via della situazione legata alla pandemia Covid-19 il Tarì ha ospitato diverse iniziative sociali, se pur con nuove modalità. Le attività sono state diverse e hanno generato impatto sociale significativo.

Nello specifico, ad aprile 2022 il Tarì ha ospitato l'assemblea pubblica di Confindustria Caserta, con la partecipazione di oltre 350 imprenditori, le più alte cariche istituzionali della regione, tra cui spiccano i nomi del presidente della regione Vincenzo De Luca, e il presidente nazionale di Confindustria Carlo Bonomi. L'assemblea è stata la prima realizzata in presenza dopo il periodo pandemico. In occasione di questo evento è stato attribuito al presidente del Tarì un importante riconoscimento, per avere contribuito in modo sostanziale, attraverso la realizzazione e la gestione di un Hub vaccini dedicato al mondo orafa, all'attività di prevenzione e contrasto alla diffusione della pandemia Covid-19. Inoltre, in occasione dell'evento è stata presentata la costituzione del quarto polo orafa italiano, con il riconoscimento formale della Campania (rappresentata da Confindustria Caserta e, in modo significativo, dalle aziende orafe del Tarì) come uno dei quattro distretti produttivi in Italia, un passo fondamentale per la crescita

e la competitività di tutto il territorio campano.

Piano Export Sud II

A maggio e giugno 2022, il Tari ha promosso due importanti giornate di incontro tra esperti di internazionalizzazione dell'ICE (istituto per il commercio con l'estero) e le aziende del Tari, per diffondere la cultura della internazionalizzazione, nell'ambito del Piano Export Sud II a favore delle PMI provenienti dalle Regioni del Mezzogiorno. Tali incontri sono stati realizzati con il fine di elevare la conoscenza della produzione italiana e di generare accordi commerciali e di rinsaldare i precedenti rapporti, tra le imprese italiane e gli operatori economici partecipanti.

Formazione in materia di sostenibilità

Nel mese di giugno il Tari ha organizzato e ospitato una giornata di Formazione sulla Sostenibilità, dedicata a comunicatori di aziende e alla stampa, in collaborazione con l'Ordine nazionale dei Giornalisti. La giornata di formazione è stata utile per conseguire crediti formativi professionali. A luglio 2022 il Tari ha accolto l'invito del Comune di Caserta per l'adozione di una importante area verde, prospiciente la Prefettura e Questura del Capoluogo, impegnandosi nella attività di manutenzione del verde, nonché nel ripristino degli impianti di illuminazione e irrigazione. Nel mese di ottobre, il Tari ha inoltre, supportato attraverso la realizzazione di medaglie premio, la manifestazione sportiva "Ecomaratona dell'acquedotto carolino, avente due finalità: una di promozione e salvaguardia del complesso architettonico vanvitelliano del XVIII secolo, la seconda di supporto di un'associazione di volontariato dedita all'assistenza di giovani

Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo

| Età | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|------|------|------|------|
| Totale attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale | n. | 7 | 5 | 10 |

Formazione e sviluppo per i nostri talenti

La formazione dei giovani è un tema di centrale importanza che accompagna tutte le attività del Centro Orafo, sia attraverso le iniziative svolte dalla Scuola, che è attiva da oltre 30 anni, sia attraverso programmi e attività volte a stimolare i giovani a intraprendere nuovi percorsi professionali e le aziende a utilizzare strumenti innovativi per il business. Tra queste iniziative si evidenziano le **“Pillole di formazione”**: a partire dal 2019 una serie di appuntamenti ideati e coordinati dal Tarì per offrire formazione e aggiornamento su vari temi come privacy, brevetti, vetrinistica, comunicazione digitale e gestione del tempo, incontri e approfondimenti personalizzati con l’Agenzia Ice.

L’**innovazione** è un altro tema di grande importanza, con investimenti volti a beneficiare sia il consorzio sia tutte le aziende insediate nel Centro. Negli anni è stato ridotto il divario digitale grazie all’installazione della **fibra ottica** che offre connettività a 100 mega e attivazione della telefonia entro 24 ore per le 400 aziende presenti nel Centro. I sistemi informativi includono un CRM integrato che collega tutte le funzioni di gestione del Centro orafico e consente analisi in tempo reale dei dati economici e di marketing.

Pillole informative

Una sequenza di incontri organizzati e gestiti dal Tarì al fine di fornire opportunità di formazione e aggiornamento su diverse tematiche.

Il 2022 ha visto l’avviarsi di nuove collaborazioni istituzionali con università e poli di start-up tecnologiche. È inoltre in corso il progetto per la realizzazione di uno studio televisivo interno dotato di avanzate tecnologie per la registrazione e la trasmissione su canali web, al fine di offrire alle aziende del Tarì e al mondo produttivo esterno nuovi servizi di comunicazione e promozione. A partire dal 2023 il Tarì si aprirà al mondo imprenditoriale del territorio, offrendo competenze e collaborazioni innovative per la transizione digitale e ampliando le opportunità di business.

Ore annue di formazione per dipendente²

Nel corso del 2022, sono state effettuate 640 ore complessive di formazione. Di queste, **496** ore sono state dedicate alle attività richieste dalla normativa sulla **salute e sicurezza sul lavoro** (D. Lgs. 81/08), **64** ore sono state impiegate per la formazione manageriale in materia di **sostenibilità** e comunicazione aziendale, e ulteriori **80** ore sono state assegnate al corso di **defibrillatore**.

| Ore di formazione medie per genere | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|------|-------------|-------------|--------------|
| Ore di formazione totali | h. | 640 | 468 | 840 |
| Ore medie di formazione totali | | 7,80 | 6,16 | 12,17 |
| Ore totali per gli uomini | | 460 | 331 | 580 |
| Ore medie di formazione per gli uomini | | 8,07 | 6,13 | 11,84 |
| Ore totali per le donne | | 180 | 137 | 260 |
| Ore medie di formazione per le donne | | 7,20 | 6,23 | 14,44 |

²È stato effettuato un restatement sui dati relativi alle ore medie di formazione per categorie professionali del 2021 e del 2020, i quali sono stati rettificati corrispettivamente da 39 e 51 ore a 6,16 e 12,17

| Per categoria professionale | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|------|--------------|-------------|--------------|
| Ore totali di formazione | h. | 680 | 468 | 840 |
| Ore medie di formazione totali | | 7,80 | 6,16 | 12,17 |
| Dirigenti | | - | - | - |
| Ore medie di formazione per dirigenti | | - | - | - |
| Quadri | | 68 | 40 | 144 |
| Ore medie di formazione per quadri | | 22,67 | 13,3 | 48,0 |
| Impiegati | | 572 | 428 | 696 |
| Ore medie di formazione per impiegati | | 7,24 | 5,9 | 10,5 |

Tarì Design School

La Tarì Design School è un istituto operativo dal lontano 1991, diversi anni prima dell'apertura del Centro orafa, ed è **riconosciuta** come una delle **17 scuole di eccellenza** dalla prestigiosa Fondazione Cologni **dei mestieri d'Arte nel campo orafa**. La Scuola è nata con l'esplicito obiettivo di sostenere la crescita delle aziende de Il Tarì attraverso la formazione di artigiani altamente qualificati nei vari settori della produzione.

Nel corso dei suoi oltre **30 anni di attività**, la Scuola ha concretamente realizzato questo fine, contribuendo in modo significativo alla formazione di una nuova generazione di imprenditori e stimolando un importante processo di innovazione organizzativa e tecnologica all'interno delle aziende del settore della produzione. Fonte di orgoglio per la Società è il coinvolgimento di un membro del TADS nella Commissione degli esperti per assegnare il Premio Maestro d'Arte e Mestiere (MAM 2020), ciò dimostra l'alta competenza e il riconoscimento della Scuola a livello nazionale. In aggiunta la Scuola ha giocato un ruolo chiave nell'introdurre una domanda crescente di competenze specifiche e innovative nel settore orafa, creando numerose opportunità professionali per giovani talenti e attirandone molti da ogni parte d'Italia ed Europa.

Ogni anno, circa **150 studenti partecipano ai corsi** specifici di diverse professioni indetti dalla Scuola de Il Tarì per orafa gioielliere, incastonatore e riparatore orologiaio. A questi si aggiungono i corsi periodici di gemmologia, organizzati in collaborazione con l'importante istituto internazionale HRD di Anversa.

Ciascun corso offerto dalla Tarì Design School segue standard formativi ben definiti e **ha l'obiettivo di sviluppare competenze specifiche per ogni professione trattata**. Dopo aver completato il percorso di formazione e superato con successo l'esame finale, gli studenti ricevono una qualificazione professionale regionale nel settore specifico. In questo modo, la Scuola Tarì contribuisce in modo significativo a equipaggiare gli studenti con le abilità essenziali per intraprendere una carriera di successo nel campo dell'oreficeria, dell'incastonatura di pietre preziose e della riparazione di orologi. Questo percorso formativo è riconosciuto a livello nazionale, fornendo agli studenti un'istruzione qualificata e un'opportunità di apprendimento di alto livello.

Tramite una consolidata reputazione ed esperienza la Tarì Design School ha stipulato diverse **partnership con i più celebri players del settore**, In aggiunta, il Centro mantiene strette relazioni con Enti Istituzionali tramite cooperazioni con organizzazioni quali: Federorafai, Fondazione Cologni e HDR Antwerp.

Negli ultimi anni, inoltre, grazie a una **proficua collaborazione con Bulgari**, la Tarì Design School ha ampliato ulteriormente la sua offerta formativa con l'introduzione di Master Class specializzate in alta gioielleria e incastonatura. Questi corsi altamente qualificanti hanno offerto a numerosi giovani la possibilità di perfezionare la propria formazione professionale e inserirsi nella fabbrica a Valenza della Maison Bulgari.

Le certificazioni della Scuola

ISO 9001 Sistemi di gestione per la qualità

Tale certificazione è uno strumento finalizzato al miglioramento continuo e costante.

che permette alle organizzazione che se ne dotano di incrementare la propria efficienza, abbattere i costi, e aumentare la fidelizzazione della clientela. Il sistema di certificazione offre la garanzia di una struttura solida, valutata da un ente terzo al di sopra delle parti, organizzata in modo tale da tenere sotto controllo tutti gli aspetti della

propria attività e garantire riproducibilità delle performance e dunque del mantenimento ma anche miglioramento continuativo standard qualitativi erogati.

ISO 27001 Sicurezza delle informazioni e dei Dati

Rappresenta uno standard internazionale che definisce i requisiti per pianificare, attuare, operare, monitorare, riesaminare, mantenere e migliorare il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni delle aziende. L'integrazione delle attività legate allo sviluppo del sistema si è dimostrata un efficace espediente per ottimizzare la gestione complessiva dei dati in ogni fase: dalla loro origine e archiviazione, alla successiva elaborazione distribuzione.

È stato in questo modo possibile sviluppare, con il supporto di consulenti tecnici esperti, un sistema di best practices alla luce dell'analisi dello scenario e dal conseguente inventario di beni e alla classificazione e alla valutazione del rischio possibile su ogni asset.

ISO 45001 Sistema di gestione per la salute e Sicurezza sul lavoro

È una norma internazionale che stabilisce i requisiti per l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale certificazione permette ad ogni organizzazione di migliorare proattivamente la salute e il benessere dei lavoratori e le prestazioni in termini di prevenzione degli infortuni.

Obiettivi per il prossimi anni

Nel 2024, Il Tari ha la volontà di rafforzare la sua connessione con l'emblematica Maison dell'eccellenza, Bulgari tramite l'istituzione di una scuola specializzata in alta gioielleria e incastonatura a Valenza. Questa collaborazione permetterà sia a Bulgari che a Il Tari di offrire a numerosi giovani l'opportunità di migliorare la loro formazione professionale e di accedere alle strutture produttive della Maison Bulgari a Valenza. La scuola verrà inaugurata nel 2025.

Un altro obiettivo della Tari Design School per i prossimi anni è quello di mantenere e rinnovare le certificazioni di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni e dei Dati e sistema di gestione per la salute e Sicurezza sul lavoro.

Tarì Business Academy

Tra gli obiettivi principali per il 2023, è presente la creazione della Tarì Business Academy. Questo progetto, nelle sue prime fasi, è pianificato per essere sviluppato in stretta collaborazione con le principali eccellenze del territorio campano, in particolare con l'Università Federico II di Napoli, e con la Apple Academy operante presso la Facoltà di Ingegneria di San Giovanni a Teduccio.

L'obiettivo del progetto è duplice:

Promuovere e favorire l'emergere di startup innovative con la capacità di offrire supporto alle aziende nei settori della tecnologia, dell'organizzazione e della sostenibilità.

Sostenere e promuovere programmi di formazione manageriale sia per il lancio di nuove imprese, sia per agevolare il ricambio generazionale delle aziende esistenti nell'ambito del Centro orafa.

Il percorso formativo manageriale comprenderà cinque aree di attività:

Business creation & strategy



Premio laurea il Tarì

Fin dal 2006, il Tarì ha sostenuto e incentivato il coinvolgimento dei giovani attraverso la creazione del 'Premio Laurea il Tarì, all'interno della sua partecipazione al Comitato Leonardo. Ogni anno, in occasione della presenza del Capo dello Stato, il Tarì conferisce un premio a una tesi di laurea incentrata sul tema della gioielleria.

Questa iniziativa dimostra l'impegno del Tarì nel riconoscere e nel valorizzare il talento dei giovani laureati nel campo della gioielleria, offrendo loro un'opportunità di visibilità e riconoscimento. Il premio rappresenta anche un momento significativo di celebrazione e di promozione dell'eccellenza accademica nel settore della gioielleria.



Ambiente

Consumi ed emissioni

Il Tarì ha compiuto notevoli investimenti al fine di potenziare l'efficienza energetica del suo Centro, puntando a offrire servizi all'avanguardia nel campo della sostenibilità. Considerando che la percentuale di utilizzo di energie rinnovabili negli anni precedenti è stata variabile, il Centro si è posto ed ha raggiunto un ambizioso obiettivo per il 2022: superare il 40% di energia proveniente da fonti rinnovabili nei consumi indiretti, puntando a raggiungere il 100% nel 2023 grazie alla stipula di un nuovo contratto di fornitura energetica con Sorgenia.

Questo impegno dimostra la determinazione del Tarì a promuovere una gestione energetica responsabile e a contribuire in modo significativo alla sostenibilità ambientale.

Inoltre, è stata avviata la procedura per la realizzazione del revamping dell'impianto fotovoltaico di 1 mega, realizzato nel 2010, ottenendo un importante efficientamento della struttura.

Nel 2022 il Centro ha installato diversi punti di ricarica per auto elettriche, messi a disposizione delle proprie aziende socie. Tale iniziativa proseguirà fino al 2024 e ha l'obiettivo di garantire il servizio a tutte le aziende richiedenti.

Obiettivi per il prossimi anni

Tra i principali traguardi che Il Tari si è prefissato di raggiungere nel 2023, figurano una serie di iniziative di grande rilevanza nel campo dell'energia solare.

- *Il Centro sta progettando di realizzare un nuovo impianto fotovoltaico, orientato all'autoconsumo, di dimensioni più ridotte che sarà composto da 996 moduli per un totale di 413.34 kwp, tale impianto verrà realizzato negli spazi attualmente resi liberi dalla sostituzione dei pannelli fotovoltaici precedenti con quelli di ultima generazione, decisamente più performanti.*
- *Il 2023 sarà un anno di significativi progressi nell'adozione delle energie rinnovabili e nell'ottimizzazione della infrastruttura energetica, rappresentando un concreto passo verso una gestione più sostenibile delle risorse energetiche.*
- *Si prevede di portare a termine il processo di rinnovamento dell'impianto fotovoltaico già esistente. Questo intervento rappresenta una tappa fondamentale verso una produzione energetica più efficiente e sostenibile. La modernizzazione dell'impianto consentirà di massimizzare la cattura dell'energia solare e di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale delle attività.*
- *Per quanto riguarda il consumo di energie non rinnovabili, in particolare il metano principalmente utilizzato per il sistema di riscaldamento, il Centro ha deciso di posticipare il piano di sostituzione della caldaia attualmente in uso al 2024. Questa decisione è stata presa al fine di condurre ulteriori analisi approfondite sui consumi energetici e valutare le migliori soluzioni per una transizione più efficiente e sostenibile.*
- *È stata pianificata la conclusione dell'ottimizzazione dell'impianto di telegestione, che rappresenta un passo importante per migliorare la gestione complessiva dei sistemi energetici. Queste misure riflettono l'impegno del Centro per l'impatto ambientale complessivo dell'organizzazione.*
- *È stata pianificata la realizzazione di un'importante innovazione per migliorare il servizio offerto ai clienti e ospiti presso il Tari. È in fase di lavorazione l'implementazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici in un'area appositamente dedicata. Questo servizio, che sarà ultimato nel 2023, contribuirà a promuovere l'adozione di veicoli elettrici e offrirà ai visitatori la comodità di una ricarica accessibile e conveniente direttamente presso la struttura.*

Energia consumata all'interno dell'organizzazione³

| Consumi diretti di energia non rinnovabile | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|-----------|--------------|--------------|--------------|
| Metano | GJ | 3.637 | 4.689 | 3.758 |
| Benzina | | 59 | 125 | 124 |
| Gasolio | | 14 | 0 | 0 |
| GPL | | 129 | 0 | 0 |
| Consumo diretto totale di energia | GJ | 3.839 | 4.813 | 3.882 |

| Consumi indiretti di energia | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|------|--------------|--------------|--------------|
| Energia elettrica | GJ | 6.385 | 5.719 | 7.419 |
| di cui da fonti rinnovabili** | | 2.662 | 2.218 | 2.478 |
| Condizionamento | | 1.446 | 2.032 | 1.981 |
| Consumi indiretto totale di energia | | 7.831 | 9.551 | 9.401 |

³Per l'energia elettrica è stato effettuato un re-statement degli esercizi 2021 e 2020 in quanto è migliorata l'accuratezza nella rilevazione del dato.

Energia prodotta all'interno dell'organizzazione

| Energia prodotta all'interno dell'organizzazione da pannelli fotovoltaici | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|---|------|-----------|---------|-----------|
| Energia elettrica | Kw | 1.114.141 | 967.160 | 1.111.687 |

La società ha generato un totale di 1.114.041 kwt di energia attraverso l'utilizzo di impianti fotovoltaici destinata interamente alla distribuzione

Emissioni GHG derivanti dai consumi energetici

| Emissioni dirette (Scope 1) | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|---------------------------------|----------|------------|------------|------------|
| Metano | T(CO2)Eq | 116.3 | 276.5 | 211.1 |
| Benzina | | 1.9 | 7.4 | 7.3 |
| Gasolio | | 0.5 | 0 | 0 |
| GPL | | 4.1 | 0 | 0 |
| Totale emissioni Scope 1 | | 123 | 284 | 228 |

| Emissioni indirette (Scope 2 - Location based) | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|----------|------------|------------|------------|
| Energia elettrica | T(CO2)Eq | 204 | 443 | 438 |
| Condizionamento | | 46 | 120 | 117 |
| Totale emissioni Scope 2 (Location based) | | 250 | 563 | 554 |

| Emissioni indirette (Scope 2 - Market based) | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|----------|------------|------------|------------|
| Energia elettrica | T(CO2)Eq | 473 | 672 | 629 |
| Condizionamento | | 184 | 258 | 252 |
| Totale emissioni Scope 2 (Market based) | | 656 | 930 | 882 |

| Emissioni indirette evitate dalla produzione fotovoltaico (Scope 2 - Location based) | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|----------|------------|------------|------------|
| Totale emissioni Scope 2 (Market based) | T(CO2)Eq | 128 | 205 | 236 |

La società ha giocato un ruolo significativo nel ridurre l'impatto ambientale, contribuendo a prevenire l'emissione di 128 tonnellate di CO2 attraverso la generazione di energia tramite un impianto fotovoltaico. Queste emissioni evitate rappresentano un beneficio tangibile per l'intera comunità.

Gestione dei rifiuti

Il Tarì ha sempre dimostrato un profondo impegno nei confronti della gestione responsabile dei rifiuti e si è costantemente dedicato a iniziative finalizzate a promuovere la sostenibilità ambientale all'interno della propria comunità aziendale. Un esempio tangibile di questo impegno è rappresentato dalla realizzazione di una gestione consortile dei rifiuti, mettendo a disposizione delle aziende insediate un servizio completo di raccolta e conferimento esterno dei rifiuti.

| Rifiuti prodotti | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|------------------------|------|----------------|----------------|----------------|
| Rifiuti pericolosi | Kg | 15.363 | 35.220 | 2.340 |
| Rifiuti non pericolosi | | 365.980 | 246.760 | 136.040 |
| Totale | | 381.343 | 281.980 | 138.380 |

| Composizione dei rifiuti | u.m. | 2022 | 2021 | 2020 |
|--|-----------|----------------|----------------|----------------|
| Imballaggi di carta e cartone | Kg | 58.020 | 33.140 | 21.500 |
| Imballaggi in legno | | 1.080 | 8.960 | 5.160 |
| Carta e cartone | | 4.180 | 15.720 | 1.280 |
| Imballaggi di plastica | | 3.460 | 1.840 | 11.900 |
| Imballaggi di vetro | | 2.840 | 0 | 2420 |
| Rifiuti biodegradabili | | 66.660 | 36960 | 24320 |
| Imballaggi metallici | | 0 | 0 | 0 |
| Rifiuti misti costruzione/demolizione | | 36.120 | 37.100 | 3.420 |
| Legno | | 0 | 3.660 | 0 |
| Terra e rocce | | 0 | 0 | 0 |
| Metalli | | 0 | 0 | 500 |
| Plastica | | 1.800 | 9.400 | 0 |
| Batterie e accumulatori | | 60 | 0 | 0 |
| Apparecchiature fuori uso | | 25.360 | 35.220 | 0 |
| Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenente mercurio | | 780 | 0 | 60 |
| Rifiuti raccolti e smaltiti con precauzioni per evitare infezioni | | 23 | 40 | 0 |
| Materiali isolanti | | 0 | 3.020 | 0 |
| Vetro | | 0 | 0 | 400 |
| Toner per stampa esauriti | | 260 | 0 | 0 |
| Batterie al piombo | | 1200 | 0 | 0 |
| Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603 | | 11.180 | 0 | 0 |
| Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso | | 600 | 0 | 1.020 |
| Rifiuti biodegradabili di cucine e mense | | 20.940 | 0 | 0 |
| Oli grassi e commestibili | | 100 | 0 | 0 |
| Rifiuti urbani non differenziati | | 2.520 | 4.280 | 0 |
| Materiali da costruzione a base di gesso | | 1.700 | 1.780 | 2.580 |
| Miscela bituminose contenenti catrame di carbone | | 860 | 0 | 880 |
| Residui della pulizia stradale | | 1.860 | 10.840 | 6.360 |
| Fanghi delle fosse settiche | | 0 | 11.520 | |
| Imballaggi in materiali misti | | 111.980 | 53.140 | 24.660 |
| Prodotti tessili | | 7.040 | 4300 | 2.580 |
| Imballaggi contenenti residui sostanze pericolose | | 1.260 | 0 | 380 |
| Rifiuti ingombranti | | 19.080 | 10.700 | 28.960 |
| Vaglio | 0 | 360 | 0 | |
| Residui di vagliatura | 380 | 0 | 0 | |
| Totale | Kg | 381.343 | 281.980 | 138.380 |

Nel corso del 2022 è stato attuato un ulteriore passo avanti verso una gestione dei rifiuti più efficace e sostenibile. Il servizio di raccolta differenziata è stato esteso a tutte le aziende insediate del complesso determinando un significativo passo avanti: ha comportato l'introduzione di un sistema di raccolta dei rifiuti più efficiente e ha contribuito ad aumentare la consapevolezza e la sensibilità nei confronti delle questioni ambientali tra le aziende e i dipendenti.

Questo sforzo ha prodotto risultati tangibili, con un incremento nella raccolta dei rifiuti di circa 100 tonnellate. Questi rifiuti aggiuntivi sono principalmente costituiti da imballaggi di carta e cartone, nonché da rifiuti biodegradabili.

In merito alla logistica dello smaltimento dei rifiuti prodotti nell'intero complesso, questa è affidata a un soggetto terzo che si occupa del ritiro e dello smaltimento in conformità ai contratti e alle normative vigenti. Tale azienda terza è tenuta a fornire all'organizzazione de Il Tari tutti i certificati che attestano il corretto smaltimento dei rifiuti. Per garantire un monitoraggio accurato della gestione dei rifiuti, periodicamente vengono raccolti e analizzati i certificati di smaltimento, così da assicurare che i rifiuti vengano trattati in modo responsabile e conforme alle normative. Inoltre, grazie alla collaborazione con un nuovo fornitore, si è riuscito ad ottenere una maggiore precisione nella raccolta differenziata, con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti plastici.

E' da sottolineare un'altra importante modifica nella gestione dei rifiuti, vale a dire l'introduzione della nuova categoria di rifiuti che prende il nome di "rifiuti biodegradabili di cucine o mense". In passato, questi rifiuti venivano raccolti e gestiti da un canile non più attivo nel 2022.

Il grave danneggiamento di uno dei padiglioni fieristici avvenuto nel 2022 ha comportato un notevole aumento nella produzione di rifiuti ingombranti e misti, nonché nell'accumulo di materiali isolanti. Per far fronte a questa situazione è stato altresì implementato un sistema di raccolta unificata per le batterie al piombo, garantendo una gestione adeguata di tali rifiuti speciali e pericolosi.

Obiettivi per il prossimi anni

Il Tari per il 2023 ha l'obiettivo di focalizzarsi sull'ottimizzazione delle iniziative di sensibilizzazione per gli utenti del Centro, con la finalità principale di rafforzare l'efficacia di tali iniziative attraverso il coinvolgimento attivo degli utenti nella promozione di comportamenti sostenibili. Questo obiettivo sarà supportato dall'introduzione pianificata di nuovi punti di raccolta differenziata all'interno del complesso, affiancati da una segnaletica chiara e informativa per guidare gli utenti nella corretta gestione dei rifiuti. Queste azioni mirano a migliorare notevolmente il processo di differenziazione generando risparmi sui costi operativi e consentendo al Tari di beneficiare di tariffe agevolate nella vendita di alcune categorie di rifiuti.

Parallelamente, l'impegno è rivolto anche a ridurre ulteriormente la quantità di rifiuti derivanti dagli scarti di cucina e ristorazione. Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la stipula di nuovi accordi con canili locali, che si occuperanno della raccolta e del trattamento di questi rifiuti in modo responsabile.

Progettualità e cura del verde

Il progetto architettonico del Centro orafico pone una forte enfasi sugli spazi verdi come un bene comune di grande valore estetico ed etico. La presenza di ampi giardini, che coprono circa il 20% della superficie totale del Centro, risponde alla necessità di offrire a tutti coloro che frequentano il Centro una elevata qualità di vita durante il loro tempo trascorso qui, oltre a trasmettere una sensazione di benessere sia mentale che fisico ai visitatori, amplificando il senso di sicurezza offerto dai servizi primari.

La presenza di spazi aperti consente anche una visione ampia dell'intero complesso, senza ostacoli visivi per le attività di controllo legate alla sicurezza.

Il Tarì ha dedicato tempo ed energia all'attenzione verso la cura del verde, acquisendo una grande esperienza nella gestione degli spazi verdi, riconosciuta anche dalle principali istituzioni del territorio. Grazie a questa esperienza, nel 2021 il Tarì ha offerto la propria disponibilità all'Asi (area di sviluppo industriale), in cui è situato il Centro, per la manutenzione dell'area verde all'ingresso del quartiere industriale. Nel 2022, il Comune di Caserta ha chiesto al Tarì di assumere la cura del giardino storico della Piazza della Questura e della Prefettura del Capoluogo, mentre il Comune di Marcanise si sta preparando a coinvolgere a breve il Centro in un progetto simile.

-
Presenza di giardini che ricoprono il 20% del centro
 -

-
25 anni di esperienza nella gestione di spazi verdi
 -

-
Preso in carico la cura del giardino storico della Piazza della Questura e della Prefettura di Caserta
 -

Obiettivo per il 2023

È programmata la conclusione della creazione di un'area esterna dedicata agli animali domestici, adiacente ai parcheggi, che comprenderà l'installazione di colonnine per la distribuzione di bustine e la disposizione di appositi cestini per i rifiuti organici.

GRI Content Index

| | |
|--|--|
| Dichiarazione d'uso | Il Tari S.C.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022. |
| GRI 1 utilizzato | GRI 1: Principi fondamentali 2021 |
| GRI Sector Standard applicabili | Not applicable |

| GRI Standards | Informativa | Pagina/Risposta diretta | Omissioni |
|---|---|---------------------------------------|--|
| Informativa Generale | | | |
| GRI 2: Informativa generale 2021 | PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE | | |
| | 2-1 Dettagli organizzativi | Nota Metodologica | |
| | 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione | Nota Metodologica | |
| | 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | Nota Metodologica | |
| | 2-4 Revisione delle informazioni | | Gli eventuali re-statement e riclassifiche sono di volta in volta indicate all'interno del presente documento. |
| | 2-5 Assurance esterna | Relazione di revisione | KPMG S.p.A. ha svolto la revisione limitata ("Limited assurance engagement") del Report di Sostenibilità secondo quanto previsto dall'ISAE 3000 (Revised). |
| | Attività e lavoratori | | |
| | 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business | Prodotti e servizi: la nostra offerta | |
| | 2-7 Dipendenti | Dipendenti | |
| | 2-8 Lavoratori non dipendenti | | n.a. |
| | Governance | | |
| | 2-9 Struttura e composizione della governance | Struttura organizzativa e Governance | |
| | 2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo | Struttura organizzativa e Governance | |
| | 2-11 Presidente del massimo organo di governo | Struttura organizzativa e Governance | |
| 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti | Struttura organizzativa e Governance | | |
| 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti | Struttura organizzativa e Governance | | |
| 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | Nota Metodologica | | |

| | | | |
|----------------------------------|---|---|--|
| GRI 2: Informativa generale 2021 | 2-15 Conflitti d'interesse | Struttura organizzativa e Governance | |
| | 2-16 Comunicazione delle criticità | Struttura organizzativa e Governance | |
| | 2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo | | L'azienda organizza regolarmente incontri di presentazione, formazione e discussione sul tema della Sostenibilità, ai quali sono invitati a partecipare i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti gli stakeholder interessati. |
| | 2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo | | Non sono operativi sistemi di valutazione delle performance dell'organo di governo. |
| | 2-19 Norme riguardanti le remunerazioni | | Non sono previste retribuzione per i componenti del massimo organo di governo |
| | 2-20 Procedura di determinazione della retribuzione | | Non sono previste retribuzione per i componenti del massimo organo di governo. |
| | 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale | | Non sono previste retribuzione per i componenti del massimo organo di governo. |
| | Strategia, politiche e prassi | | |
| | 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Sustainable Development Goals | |
| | 2-23 Impegno in termini di policy | | Tutte le informazioni relative alle policy sono sviluppate all'interno del documento. |
| | 2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy | | Tutte le informazioni relative alle policy sono sviluppate all'interno del documento. |
| | 2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi | Valutazione della portata di impatti negativi | |
| | 2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni | Salute e sicurezza | L'azienda ha adottato lo strumento del whistleblowing. |
| | 2-27 Conformità a leggi e regolamenti | | Non sono stati registrati casi di inosservanza di leggi e regolamenti. |
| | 2-28 Appartenenza ad associazioni | Promozione dell'economia del territorio | |
| | Coinvolgimento degli stakeholder | | |
| | 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | Dialogo con gli stakeholder | |
| | 2-30 Contratti collettivi | | 100% dei contratti rispettano il CCNL di riferimento. |

| Temi Materiali | | | |
|--|--|---|--|
| CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 201: Performance Economiche 2016 | 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito | Valore economico generato e distribuito | |
| GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016 | 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali | Sostenibilità nella catena di fornitura | |
| GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016 | 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali | Sostenibilità nella catena di fornitura | |
| BUSINESS ETICO E TRASPARENTE | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016 | GRI 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese | | Non sono stati registrati episodi di corruzione. |
| GRI 206: COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE 2016 | GRI 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche | | Non sono state registrate azioni legali in materia di comportamento anticoncorrenziale |
| ENERGIA ED EMISSIONI | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 302: Energia 2016 | 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione | Energia consumata all'interno dell'organizzazione | |
| GRI 305: Emissioni | 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) | Emissioni GHG derivanti dai consumi energetici | |
| 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) | Emissioni GHG derivanti dai consumi energetici | | |
| GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti | Gestione dei rifiuti; Valutazione della portata di impatti negativi | |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti | Gestione dei rifiuti; Valutazione della portata di impatti negativi | |
| GRI 306: Rifiuti 2020 | 306-3 Rifiuti prodotti | Gestione dei rifiuti | |
| COMPLIANCE NORMATIVA | | | |

| | | | |
|---|---|--|---|
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 307 COMPLIANCE AMBIENTALE 2016 | GRI 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale | | Non sono stati registrati episodi di inosservanza con leggi e normative. |
| GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA 2016 | 419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica | | Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di non conformità con leggi e regolamenti. |
| SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 403: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro 2018 | 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | | |
| | 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi, indagine sugli incidenti | Valutazione della portata di impatti negativi | |
| | 403-3 Servizi di medicina del lavoro | Salute e sicurezza | |
| | 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro | Salute e sicurezza | |
| | 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro | Salute e sicurezza; Ore annue di formazione per dipendente | |
| | 403-6 Promozione della salute dei lavoratori | Salute e sicurezza | |
| | 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali | Valutazione della portata di impatti negativi; Valutazione della portata di impatti positivi; Salute e sicurezza | |
| | 403-9 Infortuni sul lavoro | Salute e sicurezza | |
| FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 401: Occupazione 2016 per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato. | 401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non | Non sono previsti benefit ai dipendenti full-time e dipendenti part-time. | |
| | 401-3 Congedo Parentale | Ore annue di formazione per dipendente | Nel corso del triennio non ci sono stati casi di congedo parentale. |
| GRI 404: Formazione e Istruzione 2016 | 404-1 | Ore medie di formazione annua per dipendente | È stato effettuato un restatement sui dati relativi alle ore medie di formazione per categorie professionali del 2021 e del 2020. |
| | 404-3 performance e dello sviluppo professionale | Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle | Al momento non sono previste valutazioni periodiche dei dipendenti. |

| DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' | | | |
|--|---|---|--|
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016 | 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti | |
| GRI: NON DISCRIMINAZIONE 2016 | 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate | Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di discriminazione. | |
| PROMOZIONE DELLA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE | | | |
| GRI 3: Temi materiali 2021 | 3-3 Gestione dei temi materiali | | |
| GRI 401: Occupazione 2016 | 401-1 Nuove assunzioni e turnover | Nuove assunzioni e turnover | |
| GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016 | 413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo | Il legame con la comunità | |



